

IV. FACOLTÀ DI FILOSOFIA

COMITATO DIRETTIVO

Decano:	Rev. Prof. Rafael Martínez
Vicedecano:	Rev. Prof. Ignacio Yarza
Coordinatore degli studi:	Rev. Prof. Miguel Pérez de Laborda
Segretario:	Dott. Sergio Destito

DOCENTI

Stabili

AIELLO Andrea
 BROCK Stephen L.
 CLAVELL Lluís
 D'AVENIA Marco
 FARO Giorgio
 FERNÁNDEZ LABASTIDA Francisco
 GAHL Robert A.
 LOMBO José Angel
 MALO Antonio
 MARTÍNEZ Rafael
 MERCADO Juan Andrés
 PÉREZ DE LABORDA Miguel
 PORTA Marco
 RHONHEIMER Martín
 ROMERA Luis
 RUSSO Francesco
 SANGUINETI Juan José
 YARZA Ignacio

Incaricati

ACERBI Ariberto
 BERGAMINO Federica
 CHIRINOS María Pía
 DALLEUR Philippe
 FERRARI Maria Aparecida
 IPPOLITO Benedetto
 ITURBE Mariano
 QUINTILIANI Marco
 REYES Cristina
 VITORIA M. Ángeles

Visitanti

ALLODI Leonardo
 KELLER Flavio
 LLANO Alejandro
 MURA Gaspare

fl

COORDINATORI DI CORSO

Ciclo I, anno 1:	LOMBO José A.
Ciclo I, anno 2:	CLAVELL Lluís
Ciclo II:	GAHL Robert
Ciclo III:	YARZA Ignacio

La Facoltà di Filosofia ha come scopo lo studio e la ricerca delle principali questioni della filosofia e della cultura, con speciale riferimento ai problemi etici ed epistemologici suscitati dall'attuale sviluppo delle scienze sperimentali ed umane, sulla base del patrimonio filosofico perennemente valido.

L'attività docente è orientata in modo tale da favorire e perfezionare la capacità di riflessione e di ricerca, lo spirito di iniziativa, il senso di responsabilità e il doveroso rispetto per la comunità ecclesiale.

La Facoltà di Filosofia comprende gli studi dei cicli primo (Istituzionale), secondo (Licenza specializzata) e terzo (Dottorato).

1. PRIMO CICLO (ISTITUZIONALE)

Il primo ciclo, della durata di due anni, ha come scopo principale offrire agli studenti una solida e completa formazione filosofica di base. Inoltre, attraverso i seminari e i corsi di metodologia, gli studenti familiarizzano con il metodo proprio della ricerca filosofica.

I corsi del primo ciclo hanno un carattere istituzionale e sistematico. In tali corsi la Metafisica, nel suo intimo rapporto con l'Antropologia e l'Etica, costituisce il centro e il fondamento, in modo tale da illuminare lo studio delle principali tematiche filosofiche. Si concede speciale rilievo all'adeguata comprensione dell'intima armonia fra il retto uso filosofico della ragione e le verità rivelate da Dio, affinché sia possibile ottenere una visione unitaria del sapere nel suo rapporto con la vita morale cristiana.

Particolare importanza viene attribuita inoltre allo studio delle lingue latina e greca, necessarie per accedere direttamente alle fonti della tradizione filosofica classica, e per gli studi di specializzazione del secondo e del terzo ciclo.

1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo

Per essere ammesso come studente ordinario del primo ciclo occorre aver conseguito il diploma di studi medi superiori, richiesto per l'ammissione all'Università nel Paese di provenienza dello studente.

1.2. Piano di studi

	crediti ¹
PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI / 31 ECTS)	
1IF2	3
1AN4	6
1LO2	3
1FN3	5
1FU3	5
1FR2	3
1PS2	3
LAE1	3

¹ Un credito ECTS (*European Credits Transfer System*) equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI / 31 ECTS)

2ME3	Metafisica I (M. Pérez de Laborda)	5
2FN3	Filosofia della natura II (M.A. Vitoria)	5
2FU3	Filosofia dell'uomo II (F. Russo)	5
2MD4	Storia della filosofia medievale (A. Aiello)	6
2SO2	Sociologia (G. Faro)	3
2LO2	Logica II (R. Jiménez Cataño)	3
LAE2	Latino Elementare II (M.C. Formai)	3

Seminario I (uno a scelta) (Gio 2^a)

S330	Analisi dell'Enciclica <i>Fides et Ratio</i> (M. D'Avenia)	1
S276	Il Protreptico di Aristotele (A. Acerbi)	1

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI / 31 ECTS)

3ME3	Metafisica II (Ll. Clavell)	5
3MO4	Storia della filosofia moderna (J.A. Mercado)	6
3FC3	Filosofia della conoscenza (J.J. Sanguinetti)	5
3EF4	Etica fondamentale (J.A. Lombo)	6
3TA2	Introduzione a S. Tommaso d'Aquino (S.L. Brock)	3
GRE1	Greco Elementare I (A. Aiello)	3
LAI1	Latino Intermedio I (D. Alfano)	3

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI / 30 ECTS)

4CO4	Storia della filosofia contemporanea (F. Fernández Labastida)	6
4TN3	Teologia naturale (L. Romera)	5
4SC2	Filosofia della scienza (R. Martínez)	3
4EA4	Etica applicata (G. Faro)	6
4IC2	Introduzione al mistero cristiano (G. Maspero)	3
4ES2	Estetica (I. Yarza)	3
LAI2	Latino Intermedio II (D. Alfano)	3

Seminario II (uno a scelta) (Gio 1^a)

S120	Introduzione all'Etica Nicomachea (R.A. Gahl)	1
S380	Kant e la genesi dell'idealismo trascendentale (T. Valentini)	1

1.3. Esame comprensivo per il grado di Baccellierato

- a. Dopo aver superato gli esami di tutti i corsi, lo studente deve sostenere un esame comprensivo, col quale si concludono gli studi del primo ciclo e viene conferito il grado di Baccellierato in Filosofia.
- b. L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi degli studi compiuti nel primo ciclo.
- c. Lo studente si iscrive all'esame di Baccellierato e paga la relativa tassa nel periodo compreso fra l'inizio del quarto semestre e l'inizio della sessione di esami di giugno.
- d. Il voto finale per il grado di Baccellierato è costituito per 3/4 dalla media dei voti delle materie e per 1/4 dal voto della prova finale di grado.

1.4. Descrizione dei corsi del Primo Ciclo

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE

11F2 INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

Il senso della filosofia nell'uomo e nella cultura. La filosofia come saggezza. Nascita storica, oggetto e metodo della filosofia. Le grandi tematiche della filosofia e il loro emergere nella storia. La filosofia come complesso di discipline integrate teoriche e pratiche. Il concetto di filosofia prima: sue diverse interpretazioni (età antica, classica, moderna, contemporanea). Metafisica implicita e filosofia scientificamente sviluppata. Contenuti del senso comune. Sapere filosofico e scienze positive. Filosofia, fede, teologia. Il concetto di "filosofia cristiana", in Edith Stein. Commento ad alcuni punti della Fides et Ratio. Magistero della Chiesa e filosofia.

Bibliografia: J. MARITAIN, *Introduzione alla Filosofia*, Città Nuova, Roma 1976; T. MELENDI, *Un sapere a favore dell'uomo*, Edusc, Roma 2001; E. STEIN, *Essere eterno ed essere finito*, Città Nuova, Roma 1998.

Lun 3^a – 4^a

Prof. G. FARO

1AN4 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

L'origine e la natura della filosofia antica. Lo scopo dello studio storico. Il pensiero presocratico. Il *Poema della Natura* di Parmenide e la scuola di Elea. L'umanismo greco: i sofisti e Socrate. La filosofia di

Platone. Il pensiero aristotelico. La filosofia ellenistica: epicurei, stoici e scettici. La filosofia dell'età imperiale, da Filone d'Alessandria al neoplatonismo. Plotino e le scuole neoplatoniche, Porfirio e Proclo. Cultura greca e fede cristiana.

Bibliografia: I. YARZA, *Filosofia Antica*, Edusc, Roma 2007² (tit. or. *Historia de la Filosofía Antigua*, Eunsa, Pamplona 2005⁵); G. REALE, *Storia della Filosofia Greca e Romana*, 10 voll., Bompiani, Milano 2004.

Mer 3^a – 4^a/Ven 3^a – 4^a

Prof. I. YARZA

ILO2 LOGICA I

Natura e oggetto della logica: la logica nel contesto delle scienze. Linee fondamentali dello sviluppo storico della logica formale.

Logica dei concetti: l'astrazione e i suoi tipi. L'universale. Il linguaggio. L'analogia. I predicabili. Definizione, divisione e opposizione dei concetti.

Bibliografia: J.J. SANGUINETI, *Logica filosofica*, Le Monnier, Firenze 1987; I. COPI, *Introduzione alla logica*, Il Mulino, Bologna 1983; J. MARTAIN, *Elementi di filosofia II: Logica minore*, Massimo, Milano 1990.

Ven 1^a – 2^a

Prof. R. JIMÉNEZ CATAÑO

1FN3 FILOSOFIA DELLA NATURA I

Oggetto e metodo della filosofia della natura. Rapporto con le scienze sperimentali. La mutabilità dell'ente corporeo. L'atto e la potenza come risposta aristotelica al problema del divenire. La sostanza corporea. Categorie sostanziali e accidentali nel mondo fisico. Diverse concezioni della sostanza corporea. La sostanza nelle scienze della natura. La teoria ilemorfica e la costituzione della sostanza materiale. Individuazione e unità dell'ente corporeo. La composizione elementare della sostanza. Composti sostanziali e unità sovrastanziali.

Bibliografia: M. ARTIGAS – J.J. SANGUINETI, *Filosofia della natura*, Le Monnier, Firenze 1989; F. SELVAGGI, *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica*, P. U. Gregoriana, Roma 1985.

Mar 1^a – 2^a/Mer 1^a

Prof. R. MARTÍNEZ

1FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO I

Natura, oggetto e metodo dell'antropologia filosofica; il rapporto con le altre scienze. La vita e i suoi gradi. La nozione di anima o principio vitale: forma e materia. La corporeità: il corpo come sistema. Le

facoltà o principi operativi: atto e operazione. La conoscenza umana: il piano sensibile e il piano intellettuale; linguaggio e pensiero; l'intelligenza artificiale; il problema mente-corpo. Le tendenze sensibili e la volontà. L'azione e la libertà. Gli abiti. La dinamica affettiva. Spiritualità ed immortalità del soggetto umano.

Bibliografia: J.A. LOMBO – F. RUSSO, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, Edusc, Roma 2007²; R. JOLIVET, *Trattato di filosofia*, vol. III: *Psicologia*, Morcelliana, Brescia 1958, pp. 111-433; 751-804; B. MONDIN, *Antropologia filosofica*, PUU, Roma 1989² (traduzione in inglese: *Philosophical Anthropology*, PUU, Bangalore [India] 1985); J. Vicente ARREGUI – J. CHOZA, *Filosofia del hombre. Una antropología de la intimidad*, Rialp, Madrid 1991.

Mer 2^a/Gio 3^a – 4^a

Prof. A. MALO

IFR2 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Premesse metodologiche per una filosofia della religione. Definizione dell'essenza della religione. Filosofia morale e filosofia della religione. Teologia naturale e religione. Le scienze della religione. I fondamenti antropologici della religione. Rapporto dell'uomo con il sacro. Espressioni della risposta umana al divino. Dimensioni corporali e sociali della religiosità: simboli, miti, riti. Storia della religione. Le costanti religiose. Religioni tradizionali. Religioni dell'India: induismo, buddismo. Religioni della Cina: Confucianesimo, Taoismo. Giudaismo. Cristianesimo. L'Islam. I nuovi movimenti religiosi.

Bibliografia: A. ALESSI, *Sui sentieri del sacro*, LAS, Roma 1998; M. GUERRA, *Storia delle religioni*, La Scuola, Brescia 1989 (orig. spagnolo: Eunsa, Pamplona 1980; versione rinnovata, *Historia de las religiones*, BAC, Madrid 1999); F. KÖNIG, *Cristo e le religioni del mondo*, Marietti, Casale Monferrato 1962 (trad. spagnola: *Cristo y las religiones de la tierra*, BAC, Madrid 1960-1, 3 v.); PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTER-RELIGIOSO, *Camminare insieme*, Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 1999; P. POUPARD (a cura di), *Grande dizionario delle religioni*, Piemme, Casale Monferrato 1990 (orig. francese è: *Dictionnaire des religions*, PUF, Paris 1984).

Gio 1^a – 2^a

Prof. M. PORTA

1PS2 FONDAMENTI DI PSICOLOGIA

Le principali teorie psicologiche: comportamentismo, cognitivismo, psicoanalisi e fenomenologia. Lo statuto scientifico della psicologia: oggetto e metodo. La struttura della personalità: l'inconscio, il livello tendenziale-affettivo, il livello razionale-volitivo. L'integrazione dei livelli. Equilibrio e maturità psichica. Il senso della vita: ricerca dell'Assoluto, la donazione, il lavoro e la sofferenza.

Bibliografia: A. MALO, *Introduzione alla psicologia*, Le Monnier, Firenze 2002; L. MECACCI, *Storia della psicologia del Novecento*, Laterza, Bari 1992; L. PINILLOS, *Principios de psicología*, Alianza Editorial, Madrid 1998.

Lun 1^a – 2^a

Prof. M. QUINTILIANI

LAE1 LATINO ELEMENTARE I

La fonetica latina e la morfologia del “nome” e del “verbo”.

Lettura, commento grammaticale e traduzione di testi liturgici e di brani scelti del testo della Volgata dei Sinottici.

Mar 3^a – 4^a

Prof.ssa M.C. FORMAI

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE

2ME3 METAFISICA I

Natura e oggetto della metafisica: ontologia, filosofia prima, teologia, sapienza, scienza. La nozione di ente e i sensi dell'essere: il particolare statuto della nozione di ente; molteplicità di sensi dell'essere; il problema dell'unità della metafisica; analogia di “essere”. Metodo e primi principi della metafisica: spiegare l'esperienza; dimensione aporetica; la risoluzione nei principi: i primi principi della metafisica. Le categorie: sostanza; accidenti; qualità; relazioni. L'essenza: materia e forma; conoscenza dell'essenza. Sostanza individuale e persona; analogia della sostanza; la sostanza individuale; la sostanza come soggetto; le sostanze materiali; la persona. Essere in atto e essere in potenza: tipi di atto e potenza; rapporto fra l'atto e la potenza. L'essere come atto: essenza e atto di essere; l'essere come perfezione; la partecipazione nell'essere.

Bibliografia: L. CLAVELL-M. PÉREZ DE LABORDA, *Metafisica*, Edusc, Roma 2006; E. BERTI, *Introduzione alla Metafisica*, UTET, Torino 1993; E. GILSON, *L'essere e l'essenza*, Massimo, Milano 1988; J.F. WIPPEL, *The*

Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being, The Catholic University of America Press, Washington 2000.

Lun 3^a – 4^a/Gio 1^a

Prof. M. PÉREZ DE LABORDA

2FN3 FILOSOFIA DELLA NATURA II

Le proprietà delle sostanze materiali. La quantità dimensionale. Quantità e continuità. Presenza locale. Spazio e geometria. Quantità numerica: molteplicità e numero. Aspetti filosofici della matematica. Le qualità corporee. Il problema dell'oggettività delle qualità sensibili. L'attività nel mondo fisico. Trasformazione e causalità. Trasformazione e legge naturale. La contingenza del mondo materiale. La dimensione temporale della realtà materiale. Il tempo come misura. Spazio e tempo nella fisica attuale. La teoria della relatività.

Bibliografia: M. ARTIGAS – J.J. SANGUINETI, *Filosofia della natura*, Le Monnier, Firenze 1989; F. SELVAGGI, *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica*, P. U. Gregoriana, Roma 1985.

Mar 1^a/Ven 1^a – 2^a

Prof.ssa M.A. VITORIA

2FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO II

La persona umana: prospettiva metafisica e prospettiva fenomenologica; proprietà metafisiche della persona; cenni storici sulla nozione di persona. Persona e libertà: il compito di realizzare se stessi; autenticità, spontaneità e maturità personale; l'esperienza della libertà; l'esperienza del male; il fondamento personalistico della libertà; l'autotrascendenza della persona umana. Sociabilità della persona: l'uomo sociale per natura; concezioni individualistiche e concezioni collettivistiche; tendenze socializzanti e virtù sociali; la società e il perfezionamento della persona. Persona e cultura: radici semantiche del termine cultura; elementi fondamentali della cultura: la lingua e il linguaggio, i costumi e i valori delle tradizioni culturali; cultura e società. Persona e valori: modelli e valori dell'agire umano; analisi e fondazione della nozione di valore; valore, bene e verità. Persona e lavoro: il lavoro come attività specificamente umana; senso soggettivo e senso oggettivo del lavoro; la tecnica e il rapporto con la natura; il gioco e la festa. Persona e storia: la temporalità umana e le sue dimensioni; concezione ciclica e concezione lineare della storia; il corso della storia; l'uomo nel tempo.

Bibliografia: J.A. LOMBO – F. RUSSO, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, Edusc, Roma 2007²; F. RUSSO – J. VILLANUEVA (a cura di), *Le dimensioni della libertà nel dibattito scientifico e filosofico*, Armando, Roma 1995; I. YARZA (a cura di), *Immagini dell'uomo. Percorsi antropologici nella filosofia moderna*, Armando, Roma 1997.

Mar 2^a/Ven 3^a – 4^a

Prof. F. RUSSO

2MD4 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

Il significato del termine “medioevo” nella storia della filosofia. La periodizzazione del medioevo. La filosofia nell'epoca patristica: neoplatonismo e cristianesimo; Clemente di Alessandria; Agostino; Boezio; pseudo-Dionigi. La prescolastica: il rinascimento carolingio; la dialettica nell'undicesimo secolo: Pier Damiani, Anselmo; le scuole urbane; Pietro Abelardo; la filosofia araba e giudaica. La scolastica: le università; la ricezione di Aristotele; maestri secolari e mendicanti; Alberto Magno; Bonaventura; Tommaso d'Aquino; l'averroismo; Giovanni Duns Scoto; Guglielmo Ockham e il nominalismo.

Bibliografia: F. COPLESTON, *Storia della filosofia*, v. II - III, Brescia 1971; E. GILSON, *La philosophie au moyen âge*, Paris 1947; J. HIRSCHBERGER, *Geschichte der Philosophie*, b. I, Basel 1965; A. MAURER, *Medieval Philosophy*, Toronto 1982 (*Filosofia medieval*, Buenos Aires 1967); B. MONDIN, *Storia della filosofia medievale*, Roma 1991; G. REALE – D. ANTISERI, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, v. I, Brescia 1983; J.I. SARANYANA, *La filosofia medieval*, Pamplona 2003.

Mar 3^a – 4^a/Mer 3^a – 4^a

Prof. A. AIELLO

2SO2 SOCIOLOGIA

L'uomo come soggetto e oggetto del fenomeno sociologico. Origini prossime e remote della scienza sociologica. L'ambiente genetico-culturale della sociologia moderna. Il problema dell'oggetto proprio della sociologia. Sociologia e altre scienze e metodologie collegate. Indagine e metodi in sociologia. Sociologia e religione. Cenni su teorie e sociologi fondamentali: sociologia positivista (Comte, Durkheim), l'eresia marxista, sociologia della comprensione (Weber), struttural-funzionalista (Talcott-Parsons), elisionista (Giddens), emergentista (Archer), relazionale (Donati). I quattro atteggiamenti fondamentali emersi in sociologia: olismo, azionismo, elisionismo, realismo. Il nesso tra sociologia e filosofia. Sociologia e Dottrina sociale della Chiesa.

Bibliografia: M. ARCHER, *Morfogenesi della società*, Franco Angeli, Roma 1997; P. DONATI (a cura di), *Lezioni di Sociologia*, CEDAM, Padova 1998; P. DONATI, *Pensiero sociale cristiano e società post-moderna*, AVE, Roma 1997.

Lun 1^a – 2^a

Prof. G. FARO

2LO2 LOGICA II

Logica della proposizione. Proposizione e giudizio. Il giudizio e i suoi tipi. Divisione e opposizione delle proposizioni. Logica del ragionamento: necessità e scopo del ragionamento. Specie di ragionamenti; calcolo proposizionale e quantificazionale; il sillogismo dialettico e dimostrativo; inferenze non sillogistiche; il sofisma.

Bibliografia: J.J. SANGUINETI, *Logica filosofica*, Le Monnier, Firenze 1987; A. CATTANI, *Botta e risposta. L'arte della replica*, Il Mulino, Bologna 2001; I. COPI, *Introduzione alla logica*, Il Mulino, Bologna 1983; J. MARI-TAIN, *Elementi di filosofia II: Logica minore*, Massimo, Milano 1990.

Mer 1^a – 2^a

Prof. R. JIMÉNEZ CATAÑO

LAE2 LATINO ELEMENTARE II

La morfologia degli aggettivi e dei pronomi. Gruppi di verbi irregolari.

Lettura, commento grammaticale e traduzione di brevi testi della *Summa Theologiae*.

Gio 3^a – 4^a

Prof.ssa M.C. FORMAI

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE

3ME3 METAFISICA II

I trascendentali manifestativi dell'essere. Visione d'insieme dei trascendentali. L'unità dell'ente. La verità. Il bene. La bellezza.

L'essere come sorgente di attività. L'agire come dinamismo dell'essere. La causa efficiente. Il principio di causalità. Materia e forme come cause. La causa finale.

Bibliografia: J.A. AERTSEN, *The medieval philosophy and the transcendentals: the case of Thomas Aquinas*, E.J. Brill, Leiden 1996; ARISTOTELE, *Metafisica, Etica nicomachea*; C. CARDONA, *Metafisica del bene e del male*, Ares, Milano 1991; L. ELDERS, *La metafisica dell'essere di san Tommaso d'*

Aquino in prospettiva storica. I. L'essere comune, Libreria Editrice Vaticana 1995; L. CLAVELL-M. PÉREZ DE LABORDA, *Metafisica*, Edusc, Roma 2006; J.F. WIPPEL, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being*, The Catholic University of America Press, Washington 2000.

Gio 2^a/Ven 1^a – 2^a

Prof. Ll. CLAVELL

3MO4 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

Le radici della filosofia moderna: Scoto e Ockham. La mistica speculativa. Gli inizi rinascimentali della filosofia moderna. Scetticismo del Cinquecento. Descartes e l'inizio della nuova filosofia. Le radici dell'Illuminismo. B. Pascal e la recezione della filosofia cartesiana. Il razionalismo: Spinoza, Malebranche, Leibniz. Vico e la Scienza Nuova. L'empirismo britannico: Bacon, Hobbes, Locke, Berkeley, Hume. Il secolo dei lumi. Kant e la filosofia trascendentale. Introduzione all'idealismo. Fichte e Schelling.

Bibliografia: M. FAZIO - D. GAMARRA, *Introduzione alla storia della filosofia moderna*, Apollinare Studi, Roma 1994; F. COPLESTON, *Storia della filosofia*, v. IV-VII, Paideia, Brescia 1982; E. BERTI - F. VOLPI, *Storia della filosofia*, v. II-III, Laterza, Roma-Bari 1991; J. FERNÁNDEZ-M.J. SOTO, *Historia de la filosofía moderna*², Eunsa 2006, M. MORI, *Storia della filosofia moderna*, Laterza 2005.

Lun 3^a – 4^a/Ven 3^a – 4^a

Prof. J.A. MERCADO

3FC3 FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA

La gnoseologia come campo della filosofia. Linee storiche fondamentali. L'atto della conoscenza in rapporto all'essere. Critica della sensibilità. La comprensione concettuale. Coscienza e intersoggettività. I primi principi e lo sviluppo della razionalità. La nozione di verità. Le giustificazioni della verità. Il dinamismo del pensiero.

Bibliografia: Testo di base: J.J. SANGUINETI, *Introduzione alla gnoseologia*, Le Monnier, Firenze 2003. Altri libri: R. AUDI, *Epistemology*, Routledge, Londra 1998; A. LLANO, *Filosofia della conoscenza*, Le Monnier, Firenze 1987; A. LIVI, *La ricerca della verità*, Casa Editrice Leonardo da Vinci, Roma 2003.

Lun 1^a – 2^a/Gio 1^a

Prof. J.J. SANGUINETI

3EF4 ETICA FONDAMENTALE

Introduzione all'etica filosofica: natura e oggetto dell'Etica. La costituzione dell'Etica come disciplina filosofica. I principali progetti di fondazione e interpretazione filosofica della morale. Relazioni dell'Etica con altri saperi. Il soggetto morale: la persona come soggetto dell'attività morale. Teoria dell'azione. La libertà. L'ordine morale: il bene morale come fine della volontà: la vita buona. Il bene morale come regola della volontà: retta ragione, virtù e norme. La realizzazione dell'ordine morale: studio psicologico delle virtù. La conoscenza pratica: prudenza e coscienza. I criteri per il giudizio morale.

Bibliografia: A. R. LUÑO, *Etica*, Le Monnier, Firenze 1992; A. VENDEMIATI, *In prima persona. Lineamenti di etica generale*, Urbaniana University Press, Roma 2004; G. CHALMETA, *Etica applicata*, Le Monnier, Firenze 1996; A. DA RE, *Filosofia morale*, Bruno Mondadori, Milano 2003 (per una panoramica storica generale).

Mer 1^a – 2^a/Gio 3^a – 4^a

Prof. J.A. LOMBO

3TA2 INTRODUZIONE A SAN TOMMASO D'AQUINO

Formazione intellettuale di san Tommaso. Contesto culturale e fonti del suo pensiero. Un primo approccio alle sue opere, specialmente la *Summa theologiae*. Il suo concetto della filosofia e dei rapporti tra filosofia e sacra doctrina, ragione e fede. Alcuni temi metafisici: la dottrina dell'essere; l'analogia; l'ilemorfismo; la causalità; la realtà spirituale; il rapporto anima-corpo; Dio come causa universale dell'essere; il fine ultimo.

Bibliografia: S. VANNI ROVIGHI, *Introduzione a Tommaso d'Aquino*, Roma-Bari 1999³; M.-D. CHENU, O.P., *Introduzione allo studio di san Tommaso d'Aquino*, Firenze 1953; E. GILSON, *Le Thomisme. Introduction à la philosophie de Thomas d'Aquin*, Paris 1965⁶; J. PIEPER, *Thomas von Aquin. Leben und Werk*, München 1990⁴; J.-P. TORRELL, O.P., *Tommaso d'Aquino. L'uomo e il teologo*, Casale Monferrato 1994; J.-P. TORRELL, O.P., *Tommaso d'Aquino maestro spirituale*, Roma 1998; R. SCHÖNBERGER, *Tommaso d'Aquino*, Bologna 2002.

Mar 1^a – 2^a

Prof. S.L. BROCK

GRE1 GRECO ELEMENTARE I

Alfabeto. Pronuncia e lettura. Declinazione di articoli, sostantivi, aggettivi e pronomi. Usi principali delle preposizioni. Coniugazione del verbo. Cenni sulla sintassi del periodo.

Mer 3^a – 4^a

Prof. A. AIELLO

LAI1 LATINO INTERMEDIO I

La sintassi dei casi: le concordanze, il Nominativo, l'Accusativo e il Dativo.

Commento grammaticale e sintattico, e traduzione di brevi testi filosofici di autori classici latini.

Mar 3^a – 4^a

Prof. D. ALFANO

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE

4CO4 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

La critica al sistema hegeliano. L'esistenzialismo di Kierkegaard. L. Feuerbach e il problema di Dio. Il marxismo. A. Schopenhauer e l'inizio delle filosofie della volontà. F. Nietzsche e la filosofia della vita. La filosofia della storia. La fenomenologia: E. Husserl e M. Scheler. La critica metafisica: L. Wittgenstein e il Circolo di Vienna. L'esistenzialismo del XX secolo: M. Heidegger, G. Marcel, K. Jaspers. La filosofia ermeneutica. La filosofia del linguaggio.

Bibliografia: E. BERTI – F. VOLPI, *Storia della filosofia*, v. III: *Ottocento e novecento*, Laterza, Roma-Bari 1991; E. COLOMER, *El pensamiento alemán de Kant a Heidegger*, Herder, Barcelona 1990, v. III; F. COPLESTON, *Storia della filosofia*, v. VII, VIII e IX, Paideia, Brescia 1982; A. CRUZ PRADOS, *Historia de la filosofía contemporánea*, Eunsa, Pamplona 1989; A. LIVI, *La filosofia e la sua storia*, v. III/1 e III/2, Società editrice Dante Alighieri, Roma 1996-7.

Lun 1^a – 2^a/Ven 3^a – 4^a

Prof. F. FERNÁNDEZ LABASTIDA

4TN3 TEOLOGIA NATURALE

La filosofia e il problema di Dio: esistenza umana, libertà e rapporto con Dio. L'ermeneutica e il pensiero speculativo dinanzi alla questione di Dio. L'eredità classica e la tradizione ebraico-cristiana. L'esistenza di Dio: la conoscenza religiosa e le vie filosofiche. L'agnosticismo e l'atei-

smo. L'impostazione razionalista, deista e idealista della conoscenza di Dio. Il problema della conoscenza di Dio e lo statuto della religione in Kant. Feuerbach e la comprensione della religione. Nietzsche e l'affermazione della morte di Dio. La critica di Heidegger all'ontoteologia e l'ermeneutica dell'assenza di Dio. Il pensiero dialogico e personalista dinanzi alla questione di Dio. Il problema di Dio nel pensiero postmoderno. L'argomento ontologico di Sant'Anselmo e la sua versione nella Modernità. Le vie a posteriori e la via antropologica: impostazione agostiniana e pensiero di Tommaso d'Aquino. L'essere di Dio: la sua conoscenza analogica. Dio come pienezza di Essere sussistente e amore. La trascendenza di Dio e la sua immensità. Immanenza e trascendenza. Immutabilità ed eternità. Il carattere personale di Dio. L'agire immanente di Dio nella conoscenza e nell'amore. Dio e il mondo: la creazione e la conservazione dell'essere e la causalità divina nell'agire della creatura. La provvidenza e il governo divino del mondo. Libertà e storia: dimensioni soteriologiche ed escatologiche della questione antropologica di Dio. Dalla filosofia alla religione.

Bibliografia: H. BECK, *Natürliche Theologie. Grundriß philosophischer Gotteserkenntnis*, Anton Pustet, München-Salzburg 1986; L.J. ELDERS, *La metafisica dell'essere di San Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica*, v. II "La teologia filosofica", Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 1995; E. GILSON, *Dio e la filosofia*, Massimo, Milano 1984; A.L. GONZÁLEZ, *Filosofia di Dio*, Le Monnier, Firenze 1988; B. MONDIN, *Dio: chi è? Elementi di teologia filosofica*, Massimo, Milano 1990; L. ROMERA, "Ha ancora senso una domanda metafisica su Dio?", «Acta philosophica» 6-1, (1997) pp. 117-135; L. ROMERA, *Dalla differenza alla trascendenza. La differenza ontologica e Dio in Heidegger e Tommaso d'Aquino*, G. Barghigiani, Bologna 1996.

Mar 3^a – 4^a/Gio 2^a

Prof. L. ROMERA

4SC2 FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Natura e ruolo della filosofia della scienza. La concezione del sapere nella storia: periodo greco-medievale; la scienza moderna; le epistemologie contemporanee. La scienza come attività umana: obiettivi e aspetti dell'attività scientifica. Il metodo della scienza: l'oggetto scientifico; metodo induttivo; metodo ipotetico-deduttivo. Il contenuto della scienza: concetti, proposizioni, teorie. Oggettività e verità nella scienza; oggettivazione scientifica e intersoggettività; oggettività e convenzionalismo. La verità scientifica: verità parziale e livelli di verità;

scienza e realtà. Il valore della scienza: il progresso scientifico; limiti della scienza; scienza e società; scienza, persona e trascendenza.

Bibliografia: Dispense del professore; D. OLDROYD, *Storia della filosofia della scienza*, Il Saggiatore, Milano 1998; J. LOSEE, *Filosofia della scienza. Un'introduzione*, Il Saggiatore, Milano 2001.

Mer 3^a – 4^a

Prof. R. MARTÍNEZ

4EA4 ETICA APPLICATA

Il destino umano nella fondazione dell'etica individuale e sociale. L'antropologia duale e relazionale alla base dell'etica dell'agire umano: dimensione orizzontale e verticale dell'autotrascendenza umana. Il principio personalista in genere. Il principio personalista applicato a tre grandi dimensioni sociali: 1. La famiglia e la comunità amicale; 2. La comunità professionale e lavorativa. 3. La comunità politica. Persona e società civile. L'ordine giuridico: morale e politica. I soggetti dell'educazione etica. La comunità internazionale. Alcune questioni di attualità.

Bibliografia: AA.VV. (a cura di A. DA RE), *Etica oggi: comportamenti collettivi e modelli culturali*, Gregoriana, Padova 1989; G. CHALMETA, *Introduzione al personalismo etico*, Edusc Roma 2003; S. BELARDINELLI, *Il gioco delle parti*, AVE, Roma 1996; G. CHALMETA, *La giustizia politica in Tommaso d'Aquino*, Armando, Roma 2000.

Mar 1^a – 2^a/Ven 1^a – 2^a

Prof. G. FARO

4IC2 INTRODUZIONE AL MISTERO CRISTIANO

Il mistero di Dio: religione, filosofia, rivelazione. Il Dio delle religioni: l'esperienza del mistero. Il Dio dei filosofi: la riflessione sul mistero. Il Dio della fede: la rivelazione del mistero. Il Dio di Gesù Cristo: il Mistero della Salvezza. La dimensione personale della fede e l'apertura dell'uomo ad una rivelazione salvifica.

Bibliografia: J. DANÉLOU, *Dio e noi*, Edizioni paoline, Alba (CH) 1967; W. JAEGER, *Cristianesimo primitivo e paideia greca*, La nuova Italia Firenze, 1997; W. JAEGER, *Humanism and theology*, 3^a rist., Marquette University Press, Milwaukee (WI) 1980; J. MOURoux, *Io credo in te: struttura personale della fede*, Morcelliana, Brescia 1966; R. GUARDINI, *L'essenza del cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 1993.

Mer 1^a – 2^a

Prof. G. MASPERO

4ES2 ESTETICA

Introduzione. Abbozzo storico. L'orizzonte classico: Platone, Aristotele, Plotino. L'orizzonte cristiano medioevale: L'estetica del secolo XIII, Tommaso d'Aquino. L'orizzonte moderno: Kant, Hegel, Heidegger. L'estetica post-moderna. Sintesi teoretica. Trascendentalità della bellezza. Bellezza e verità. Bene e bellezza. Arte e bellezza.

Bibliografia: I. YARZA, *Un'introduzione all'estetica*, Ares, Milano 2004 (trad. spagnola, *Introducción a la Estética*, Eunsa, Pamplona 2004).

Lun 3^a – 4^a

Prof. I. YARZA

LAI2 LATINO INTERMEDIO II

La sintassi dei casi: il Genitivo, l'Ablativo, le determinazioni di tempo e di luogo. Particolarità sintattiche. Introduzione al latino cristiano. I generi letterari. Elementi di critica testuale.

Commento grammaticale e sintattico, e traduzione di brevi testi storici e filosofici di autori classici latini.

Gio 3^a – 4^a

Prof. D. ALFANO

2. SECONDO CICLO (LICENZA SPECIALIZZATA)

Lo scopo del secondo ciclo, della durata di due anni, consiste nel guidare gli studenti, attraverso lo studio approfondito di alcune aree della Filosofia, verso un'ulteriore maturazione della loro capacità di sintesi e di un uso corretto dei metodi dell'insegnamento e della ricerca filosofica.

La Facoltà offre attualmente due specializzazioni: a) Etica e Antropologia; b) Metafisica e Scienza. La specializzazione in *Etica e Antropologia* pone particolare attenzione ai problemi suscitati dall'attuale sviluppo delle scienze sperimentali e umane. La specializzazione in *Metafisica e Scienza* si propone lo studio delle principali modalità di ragione in riferimento ai risultati delle diverse scienze, e l'approfondimento metafisico della comprensione della realtà.

Il biennio di Licenza specializzata comprende:

- corsi e seminari per un totale di 74 ECTS;
- un corso di *Metodologia della ricerca filosofica* (3 ECTS);
- un programma speciale per la conoscenza diretta delle opere filosofiche e scientifiche più importanti (4 ECTS);
- l'elaborazione e la discussione della tesi di Licenza (30 ECTS);
- l'esame comprensivo per il grado accademico di Licenza specializzata (5 ECTS);
- la partecipazione ai Convegni annuali di studio organizzati dalla Facoltà (4 ECTS).

Alla fine del secondo ciclo, una volta superati gli esami previsti dal piano degli studi, discussa la tesi di Licenza e superato l'esame di grado, gli studenti ordinari ottengono la Licenza in Filosofia.

2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo

I candidati al secondo ciclo di Filosofia, se sono in possesso del diploma di Baccellierato in Filosofia, conseguito con la votazione minima di cum laude, potranno essere ammessi senza speciali prove. Se non hanno ottenuto il grado di Baccellierato, ma hanno compiuto gli studi istituzionali biennali o gli studi filosofico-teologici sessennali presso scuole o istituti superiori approvati dall'autorità ecclesiastica (seminari,

studentati religiosi, ecc.), con la votazione media minima di cum laude nelle discipline filosofiche, prima dell'iscrizione dovranno sostenere presso l'Università un esame-colloquio di idoneità su un apposito elenco di temi. L'esame-colloquio avrà luogo nei primi giorni di ottobre.

Gli studenti del secondo ciclo devono possedere un'adeguata conoscenza del latino e del greco, dimostrata mediante regolare documentazione, oppure superare un'apposita prova. Gli studenti che non dimostrino una conoscenza soddisfacente di tali lingue, dovranno seguire i corsi appositamente organizzati e superare le relative prove.

Oltre all'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d) si richiede la conoscenza di altre due lingue moderne. Il grado di conoscenza richiesto è quello sufficiente a leggere le pubblicazioni filosofiche in queste lingue.

2.2. Piano di studi

Ogni studente, dopo aver scelto la propria specializzazione, elabora personalmente il proprio piano di studi, che deve essere approvato dalla Facoltà. Esso comprende corsi e seminari filosofici per un totale di 74 ECTS. Un ECTS (*European Credits Transfer System*) equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione. Ad essi si aggiungono il corso di *Metodologia della ricerca filosofica* (3 ECTS), il *Programma di lettura di opere filosofiche* (4 ECTS) e la partecipazione al *Convegno di Studio* organizzato annualmente dalla Facoltà (4 ECTS).

Corsi di approfondimento e di sintesi (20 ECTS)

Sono corsi di carattere monografico sulle principali aree tematiche della Filosofia: *Metafisica*, *Epistemologia*, *Antropologia* ed *Etica*. In ogni semestre lo studente deve frequentare un *corso di approfondimento e di sintesi*, di 5 ECTS, obbligatorio e comune alle due specializzazioni.

Corsi di specializzazione (48 ECTS)

Sono corsi opzionali, di carattere monografico, in cui vengono approfonditi i temi propri della specializzazione e altri temi scelti dallo studente. Lungo il biennio lo studente deve scegliere *corsi di specializzazione* per un totale di 48 ECTS, così distribuiti:

- 24 ECTS scelti fra i corsi offerti dalla *propria specializzazione*

- 12 ECTS scelti fra i corsi di *Storia della filosofia* (la scelta deve includere corsi appartenenti sia al periodo antico-medievale, sia a quello moderno-contemporaneo)
- 12 ECTS scelti liberamente fra tutti i *corsi di specializzazione* riconosciuti dalla Facoltà.

Seminari (6 ECTS)

Ogni anno, nel primo semestre, lo studente dovrà frequentare con profitto un seminario, di 3 ECTS, scelto fra quelli proposti dalla Facoltà.

La scelta va effettuata al momento della consegna del piano di studi personale, tenendo presente che i posti in ciascun seminario sono a numero chiuso.

Metodologia della ricerca filosofica

Gli studenti del primo anno dovranno frequentare nel secondo semestre un corso di metodologia, di 3 ECTS.

Programma di lettura di opere filosofiche (4 ECTS)

Durante il primo anno lo studente dovrà leggere, sotto la guida di un professore, due opere filosofiche, una per ogni semestre, e preparare un lavoro di sintesi e valutazione, da consegnare entro l'inizio della sessione di esami.

Convegni di Studio della Facoltà (4 ECTS)

Lo studente è tenuto a partecipare al Convegno di Studio, della durata di due giorni, che la Facoltà organizza ogni anno.

Osservazioni

1. Ogni semestre lo studente dovrà scegliere tra un minimo di 2 e un massimo di 5 corsi di specializzazione. Si tenga presente la convenienza di prevedere una maggiore dedizione di tempo alla tesi di Licenza nel secondo anno
2. L'inserimento nel proprio piano di studi di corsi non esplicitamente riconosciuti dalla Facoltà (corsi di altre Facoltà o di altre Università), dovrà essere richiesto al Decano tramite domanda presentata in Segreteria Accademica.

3. Lo studente è tenuto a informarsi presso la Segreteria Accademica dell'avvenuta approvazione del proprio piano di studi da parte della Facoltà, o delle eventuali modifiche da apportare.
4. Le richieste di modifica al proprio piano di studi possono essere ordinariamente presentate soltanto nei 15 giorni successivi all'inizio delle lezioni; dopo tale periodo, i cambiamenti saranno possibili previo pagamento della tassa prevista.

***STOQ Project – Science, Theology
and the Ontological Quest***

Programma accademico di scienza e fede: *Razionalità scientifica e questione di Dio*: All'interno del "Progetto STOQ", a cui partecipa la Facoltà di Filosofia insieme ad altre università pontificie, è stato istituito uno speciale programma denominato *Razionalità scientifica e questione di Dio*, come un particolare indirizzo all'interno del ciclo di Licenza (specializzazione *Metafisica e scienza*). Il programma offre uno speciale percorso di riflessione sistematica sul problema della fede, della religione e di Dio dal punto di vista della razionalità scientifica e filosofica contemporanea.

Per partecipare al programma lo studente dovrà includere, nel proprio piano di studi biennale 8 corsi di specializzazione, 2 corsi di Storia della filosofia e 2 seminari scelti fra quelli proposti dal programma. Inoltre, lo studente dovrà elaborare la tesi di licenza su un argomento rilevante alla tematica del programma.

Nel anno accademico 2009-2010 i corsi e seminari inclusi nel programma sono:

- X472 L'uomo alla ricerca di Dio (M. Pérez de Laborda)
- W575/X602 Philosophical Theology: Creation *Ex Nihilo* and Contemporary Approaches (J. O'Callaghan)
- X552 Esperienza e teoria nel metodo della scienza (R. Martínez)
- X612 I rapporti tra i saperi nei commenti di S. Tommaso al *De trinitate* di Boezio (qq. 5^a e 6^a) e agli *Analitici posteriori* di Aristotele (Ll. Clavell)
- X562 Coscienza sensibile e percezione nella conoscenza personale. Aspetti fenomenologici e neuropsicologici (J.J. Sanguineti)
- W562 Studio interdisciplinare sulla razionalità dei sentimenti. Filosofia e neuroscienza sulle passioni e le virtù (J.A. Lombo e J.M. Giménez Amaya)

- Y222 La conoscenza di Dio in Bonaventura e Duns Scoto
(B. Ippolito)
- Y242 Al centro dell'ontologia di Tommaso d'Aquino: la questione
dell'anima (S.L. Brock)
- S382 La dottrina della creazione secondo Tommaso d'Aquino e
Sigeri di Brabante: questioni filosofiche implicate (A. Aiello)

Gli studenti interessati al programma potranno integrare il loro *curriculum* personale anche con corsi offerti dalle altre università che partecipano al Progetto STOQ, previa approvazione della Facoltà.

Direttore dello Progetto STOQ nella Pontificia Università della Santa Croce è il Prof. Rafael Martínez. Per maggiore informazione rivolgersi alla segretaria del Progetto: stoq@pusc.it o visitare la pagina web <http://stoq.pusc.it>

Anno Accademico 2009-2010

I° SEMESTRE

	crediti ¹
a. Corso di approfondimento e di sintesi	
V173 Conoscenza, Pensiero e Verità (J.J. Sanguineti)	5
b. Corsi di specializzazione	
<i>Specializzazione in Etica e Antropologia</i>	
W192 Atto morale e teoria contemporanea della narrativa (R.A. Gahl)	3
W542 L'etica cristiana delle virtù. Fondazione e Prospettive (A. Rodríguez Luño)	3
W482 Chiavi di comprensione dell'etica contemporanea I (M. D'Avenia)	3
W552 Ontoetica del lavoro (I): storia, ontologia e antropologia del lavoro (G. Faro)	3

¹ Un credito ECTS (*European Credits Transfer System*) equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione

Specializzazione in Metafisica e Scienza

X552	Esperienza e teoria nel metodo della scienza (R. Martínez)	3
X472	L'uomo alla ricerca di Dio (M. Pérez de Laborda)	3
X582	Ontologia moderna, post-modernità e senso della metafisica (L. Romera)	3
X592	L'ontologia della conoscenza nell'opera di G.W. Leibniz (A. Acerbi)	3

Storia della filosofia

Y142	Realismo e metodo fenomenologico (F. Fernández Labastida)	3
Y222	La conoscenza di Dio in Bonaventura e Duns Scoto (B. Ippolito)	3

c. Seminari (Gio 3^a – 4^a)

S328	Antropologia della festa: prospettive di ricerca (F. Russo)	2
S314	The Ethics of Life and Parenthood (R.A. Gahl)	2
S381	I proemi dei commenti di Tommaso d'Aquino alle opere di Aristotele (Ll. Clavell)	2
S382	La dottrina della creazione secondo Tommaso d'Aquino e Sigeri di Brabante: questioni filosofiche implicate (A. Aiello)	2

d. U240	Lavoro di sintesi e valutazione di un'opera filosofica a scelta (per gli studenti del primo anno)	2
----------------	--	---

2°SEMESTRE

a. Corso di approfondimento e di sintesi

V193	La razionalità dell'etica di Aristotele (I. Yarza)	5
------	--	---

b. Corsi di specializzazione*Specializzazione in Etica e Antropologia*

W352	Il senso antropologico dell'azione (A. Malo)	3
------	--	---

- W562 Studio interdisciplinare sulla razionalità dei sentimenti.
Filosofia e neuroscienza sulle passioni e le virtù
(J.A. Lombo e J.M. Giménez Amaya) 3
- W572 Philosophical Theology: Creation *ex nihilo* and
contemporary approaches (J. O'Callaghan) 3

Specializzazione in Metafisica e Scienza

- X562 Coscienza sensibile e percezione nella conoscenza
personale. Aspetti fenomenologici e neuropsicologici
(J.J. Sanguineti) 3
- X602 Philosophical Theology: Creation *Ex Nihilo* and
Contemporary Approaches (J. O'Callaghan) 3
- X612 I rapporti tra i saperi nei commenti di S. Tommaso al
De Trinitate di Boezio (qq. 5^a e 6^a) e agli *Analitici posteriori*
di Aristotele (Ll. Clavell) 3

Storia della filosofia

- Y082 L'articolazione dei sentimenti: Rousseau, Hume, Kant
(J.A. Mercado) 3
- Y242 Al centro dell'ontologia di Tommaso d'Aquino: la
questione dell'anima (S.L. Brock) 3

- c. U152 Metodologia della ricerca filosofica
(F. Fernández Labastida) 3

- d. U240 Lavoro di sintesi e valutazione di un'opera filosofica
a scelta (per gli studenti del primo anno) 2

- e. U250 Convegno di Studio della Facoltà

2.3 Corsi previsti per l'anno 2010-2011

crediti¹

1° SEMESTRE

a. Corso di approfondimento e di sintesi

- Prove dell'esistenza di Dio: argomento cosmologico e
argomento teleologico (M. Pérez de Laborda) 5

¹ Un credito ECTS (*European Credits Transfer System*) equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione

b. Corsi di specializzazione*Specializzazione in Etica e Antropologia*

- Ontoetica del lavoro II: Deontologia professionale (G. Faro) 3
- Chiavi per la comprensione dell'etica contemporanea II: il filosofo morale e il suo impegno con la verità del bene (M. D'Avenia) 3
- La legge naturale: una rilettura di Tommaso d'Aquino (R.A. Gahl) 3
- Etica politica dello Stato costituzionale democratico: presupposti storici ed aspetti filosofici (M. Rhonheimer) 3

Specializzazione in Metafisica e Scienza

- Temi fondamentali di filosofia della mente (J.J. Sanguineti) 3
- Pensiero metafisico e domanda su Dio (L. Romera) 3
- Realismo e idealismo: la filosofia dell'esistenza di F.H. Jacobi (1743-1819) (A. Acerbi) 3

Storia della filosofia

- Il rapporto fra verità, essere e linguaggio nell'ermeneutica filosofica (F. Fernández Labastida) 3
- The quest for truth in Indian philosophy (M. Iturbe) 3

c. Seminari 3

d. Programma di lettura di opere filosofiche (per gli studenti del primo anno) 2

2° SEMESTRE

a. Corso di approfondimento e di sintesi

- Teoria antropologica dell'affettività (A. Malo) 5

b. Corsi di specializzazione*Specializzazione in Etica e Antropologia*

- I concetti filosofici fondamentali nella *Veritatis Splendor* (R.A. Gahl) 3

–	Potere e giustizia nel medioevo (B. Ippolito)	3
–	La persona umana in San Tommaso d'Aquino (J.A. Lombo)	3
<i>Specializzazione in Metafisica e Scienza</i>		
–	Filosofia della vita: problemi scientifici, filosofici e religiosi (Ph. Dalleur)	3
–	Atto di essere personale e libertà (Ll. Clavell)	3
–	Metodologia dell'interazione tra scienza e religione (R. Martínez)	3
<i>Storia della filosofia</i>		
–	Dall'essere di Parmenide all'Uno di Plotino (I. Yarza)	3
–	Conoscenza e oggetto nella <i>Critica della ragion pura</i> (J.A. Mercado)	3
–	L'agire umano in Tommaso d'Aquino: il libero arbitrio (S.L. Brock)	3
c.	Metodologia della ricerca filosofica (F. Fernández Labastida)	3
d.	Programma di lettura di opere filosofiche (per gli studenti del primo anno)	2

2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza

Ogni studente del secondo ciclo deve preparare una tesi, di circa 70 pagine dattiloscritte, con cui dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca.

Il tema della tesi viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà. Per l'approvazione del tema lo studente deve indirizzare al Decano della Facoltà apposita richiesta con l'indicazione del tema prescelto e del relatore, entro la fine del secondo semestre del primo anno; per gli studenti che abbiano effettuato il primo anno della Licenza in un altro centro docente, il termine ultimo per la presentazione della domanda è il 30 novembre.

Cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, devono essere consegnate in Segreteria Accademica, entro le seguenti date:

- entro il *4 settembre*, per coloro che desiderino discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di ottobre;
- entro il *15 gennaio*, per poter discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di febbraio.
- entro il *21 maggio*, per coloro che intendano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di giugno;

La Segreteria Accademica apporrà il timbro dell'Università sulla prima pagina delle copie della tesi, e ne restituirà una allo studente.

2.5. Esame di grado di Licenza specializzata

Dopo la discussione della tesi di Licenza, lo studente deve sostenere un esame, col quale si concludono gli studi del secondo ciclo e viene conferito il grado di Licenza specializzata in Filosofia.

L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi della specializzazione filosofica.

Lo studente si iscrive all'esame di Licenza e paga la relativa tassa all'atto della consegna in Segreteria Accademica delle cinque copie della tesi di Licenza.

La valutazione finale per il grado di Licenza specializzata viene determinata dalla somma dei seguenti coefficienti: 3/6 della media degli esami dei singoli corsi e seminari; 2/6 del voto assegnato alla tesi di Licenza; 1/6 del voto della prova finale di grado.

fil

2.6. Descrizione dei corsi

ANNO ACCADEMICO 2009-2010

1° SEMESTRE

VI73 CONOSCENZA, PENSIERO E VERITÀ

La conoscenza come atto e come rapporto. Rappresentazione e intenzionalità. Pensare ed essere. Percezione e immaginazione. Linguaggio e cervello. La comprensione concettuale e le sue articolazioni. Pensiero ed esperienza. Autocoscienza e comprensione dell'altro. Il problema dei principi noetico-ontologici. Le forme della razionalità. Abiti cognitivi ed ermeneutica. Verità, fede, opinione. Il problema del relativismo.

Bibliografia. Testo di base: J.J. SANGUINETI, *Introduzione alla gnoseologia*, Le Monnier, Firenze 2003 (spag.: *El conocimiento humano*, Palabra, Madrid 2005). Altri testi: C. FABRO, *Percezione e pensiero*, Morcelliana, Brescia 1961; A. LIVI, *La ricerca della verità*, Casa ed. Leonardo da Vinci, Roma 2003; J. McDOWELL, *Mind and World*, Harvard University Press, Cambridge (Mass.) 1994; L. POLO, *Curso de teoría del conocimiento*, 4 vol., Eunsa, Pamplona 1984-1996; H. PUTNAM, *Mente, corpo, mondo*, Il Mulino, Bologna 2003; TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*, I, qq. 78-89.

Mer 1^a – 2^a/Ven 1^a

Prof. J.J. SANGUINETI

W192 ATTO MORALE E TEORIA CONTEMPORANEA DELLA NARRATIVA

Il dibattito intorno alla Veritatis Splendor ha rilevato l'importanza di una determinazione adeguata della nozione di oggetto morale. Questo corso ha come scopo quello di facilitare una comprensione profonda del dibattito attuale attraverso una interpretazione della dottrina di San Tommaso d'Aquino secondo la quale ogni atto umano viene situato dentro la cornice dell'insieme della vita personale. Si studiano le qq. 18-21 della Prima Secundae della Summa Theologiae nel contesto dell'intera Summa, per costruire una lettura attenta alle interpretazioni recenti che applicano il concetto di narrazione biografica alla dottrina dell'Aquinate.

Bibliografia. Testi di riferimento: ARISTOTELE, *Poetica*; PLATONE, *Repubblica*. Altre opere: GIOVANNI PAOLO II, *Veritatis Splendor*; SAN TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I-II, qq. 18-21; R.A. GAHL, "Etica narrativa e conoscenza di Dio", in *Dio e il senso dell'esistenza umana*, a cura di L. Romera, Armando, Roma, 1999, 189-202.

Lun 3^a – 4^a

Prof. R.A. GAHL

W542 L'ETICA CRISTIANA DELLE VIRTÙ. FONDAZIONE E PROSPETTIVE

I. INTRODUZIONE. 1. I disaccordi etici attuali. 2. La riscoperta della genuina impostazione tomistica. 3. La ricerca di categorie etiche idonee per la fondazione cristologica della teologia morale. II. L'ETICA DELLE VIRTÙ. 1. Le principali figure di etica. 2. Il concetto di soggetto morale. 3. Alcune caratteristiche generali dell'etica delle virtù. 4. Etica personale ed etica politica: a) Due soluzioni inadeguate: l'etica della polis di Aristotele e la moderna "politizzazione" dell'etica; b) La distinzione

formale tra l'etica personale e l'etica politica. III. IL CRISTIANESIMO E LA DOTTRINA CLASSICA DELLA FELICITÀ. 1. Il messaggio biblico: a) L'Antico Testamento; b) Il Nuovo Testamento. 2. L'incontro – confronto del Cristianesimo con la dottrina greca della felicità: a) Il coraggio del confronto; b) Luci e ombre della dottrina antica della felicità; c) Ripresa cristiana della dottrina antica: Gregorio di Nissa; d) Sant'Agostino. 3. S. Tommaso d'Aquino: a) Linee fondamentali dell'indagine tomista sul fine ultimo; b) La felicità perfetta dell'uomo; c) Fine ultimo e vita morale; d) La struttura della morale generale nella *Summa Theologiae*. IV. IL RUOLO DELLA CONCEZIONE GLOBALE DEL BENE UMANO NELL'ETICA. 1. L'azione libera e consapevole presuppone la scelta di un fine ultimo o di un "progetto di vita". 2. Il fine ultimo e il punto di vista morale. 3. Insufficienza del ricorso alla norma e al dovere: il governo dell'azione presuppone il governo della vita. 4. Fine ultimo e felicità. 5. Fine ultimo, felicità e razionalità. 6. Fine ultimo, etica personale e virtù. 7. Le obiezioni contro la fondazione dell'etica sulla concezione pratica del bene umano: a) L'insuperabile indeterminazione del fine ultimo; b) Fine ultimo e pluralismo; c) Il valore assoluto e incondizionato del dovere morale; d) Ridotto valore teologico di questa impostazione. V. IL CONTENUTO DEL BENE UMANO. 1. Aristotele: a) L'eudaimonia: contemplazione, virtù e beni di fortuna; b) Valutazione. 2. L'edonismo: a) Epicureo: la felicità come piacere passivo e "intelligente"; b) L'edonismo moderno. 3. Lo stoicismo: l'autosufficienza della virtù. 4. Lo scetticismo: a) La via verso la felicità nello scetticismo greco; b) Scetticismo greco e scetticismo contemporaneo.

Bibliografia: A. RODRÍGUEZ LUÑO, *Ética General*, 5ª ed., Eunsa, Pamplona 2004, capp. 1 (solo paragrafo IV) e 2-4; J. ANNAS, *La morale della felicità*, Vita e Pensiero, Milano 1998, capp. Introduzione, capp. 1-2, Conclusione (orig.: *The Morality of Happiness*, Oxford University Press, Oxford 1993); G. ABBÀ, *Quale impostazione per la filosofia morale?*, LAS, Roma 1995, cap. 2; L. MELINA, *Cristo e il dinamismo dell'agire. Linee di rinnovamento della Teologia Morale Fondamentale*, Pontificia Università Lateranense - Mursia, Roma 2001, pp. 91-111; A. RODRÍGUEZ LUÑO, *El primado de la persona en la Moral fundamental*, in A. SARMIENTO (ed.), *Moral de la persona y renovación de la teología moral*, Eiusa, Madrid 1998, pp. 41-51; A. RODRÍGUEZ LUÑO, *La specificità dell'etica politica*, in A. RODRÍGUEZ LUÑO, E. COLOM (edd.), *Teologia ed etica politica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2005, pp. 47-62.

W482 CHIAVI DI COMPrensIONE DELL'ETICA CONTEMPORANEA (I)

Il corso rientra in un progetto che punta a fornire gli strumenti per affrontare le questioni di base dell'etica. Ogni anno, il corso si porrà di affrontare alcune questioni di fondamentale importanza per l'etica contemporanea: principi e criteri delle scelte umane, la virtù e il dovere, la verità etica e la sua giustificazione, l'io e gli altri

Con questo obiettivo, verranno preliminarmente forniti i criteri di riferimento pertinenti tratti dalle voci più rilevanti della storia dell'etica sui singoli temi (autori e tradizioni di pensiero) e gli strumenti logici e teoretici necessari per discutere i diversi problemi.

Il corso prevede discussioni seminariali. La bibliografia verrà fornita prima del corso.

Gio 1^a – 2^a

Prof. M. D'AVENIA

W552 ONTOETICA DEL LAVORO (I): STORIA, ONTOLOGIA E ANTROPOLOGIA DEL LAVORO

1. Un confronto critico tra le varie concezioni sul lavoro emerse nella storia: a) Mondo greco-romano classico e oriente; b) Mondo biblico e mondo cristiano fino al 1500; c) Riforma protestante (Lutero, Calvino) e giansenismo; d) Modernità post-cartesiana e illuministica; e) Marxismo; f) Cattolicesimo post-conciliare (Vaticano II). 2. Definizione e natura del lavoro umano. Il lavoro nella relazione *natura-cultura*. 3. Pensare il lavoro: i contributi di Max Weber, di Max Scheler, di Hanna Arendt, di Josemaría Escrivá. 4. Verso una concezione antropologica unitaria della persona che lavora e del senso del lavoro (libertà e lavoro, laicità e lavoro, religione e lavoro, famiglia e lavoro)

Bibliografia: A. MALO, *Il senso antropologico dell'azione*, Armando, Roma 204; K. LÖWITH, *Il problema del lavoro*, in *Da Hegel a Nietzsche*, Einaudi, Torino 1982, pp. 393-431; J. ESCRIVÁ, *Amare il mondo appassionatamente*, in *La Chiesa nostra Madre*, Ares, Milano 1993, pp. 85-94; *Lavoro di Dio*, in *Amici di Dio*, Ares, Milano 1982, pp. 77-96; M^a.P. CHIRINOS, *Un'antropologia del lavoro*, Edusc, Roma 2005; T. MELENDO, *La dignidad del trabajo*, Rialp, Madrid 1992; G. FARO, *Il lavoro nella concezione di san Josemaría Escrivá*, Agrilavoro, Roma 2000.

Mar 1^a – 2^a

Prof. G. FARO

X552 ESPERIENZA E TEORIA NEL METODO DELLA SCIENZA

Il problema del metodo e del valore della conoscenza scientifica. La nascita della filosofia della scienza: dalla crisi delle scienze al positivismo logico. La filosofia della scienza falsificazionista di Karl Popper. Thomas Kuhn e *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*. L'eredità del dibattito Popper-Kuhn. Il problema della "carica teorica" dell'esperienza.

La natura e le dimensioni della scienza. Obiettivi e aspetti dell'attività scientifica.

Il problema del metodo scientifico. Dall'esperienza alla teoria. Metodi induttivi. Metodi ipotetico-deduttivi. Il problema della verificabilità e della falsificabilità della scienza. Conferma e olismo epistemologico.

L'esperienza come fondamento della scienza. La pluralità semantica della nozione di esperienza. Prospettive epistemologiche dell'esperienza.

Elementi teorici della scienza. Formulazione della teoria scientifica a partire dall'esperienza. L'oggetto scientifico.

Problemi epistemologici dell'oggetto scientifico. Oggettività e verità. Concezioni e dimensioni della verità scientifica.

Bibliografia: E. AGAZZI, *Temi e problemi di filosofia della fisica*, Abete, Milano 1974; M. ARTIGAS, *Filosofia de la ciencia experimental: la objetividad y la verdad en las ciencias*, Eunsa, Pamplona 1992; M. ARTIGAS, *Knowing things for sure: science and truth*, University Press of America, Lanham 2006; Th. S. KUHN, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche. Come mutano le idee nella scienza*, Einaudi, Torino 1989; R. MARTÍNEZ (a cura di), *La verità scientifica*, Armando, Roma 1995; D. OLDROYD, *Storia della filosofia della scienza*, Il Saggiatore, Milano 1998.

Lun 1^a – 2^a

Prof. R. MARTÍNEZ

X472 L'UOMO ALLA RICERCA DI DIO

Il proposito di questo corso è studiare il profondo rapporto che unisce la persona umana con il suo Creatore, e quindi l'importanza che il riconoscere questo legame ha per l'auto realizzazione dell'uomo e le conseguenze devastanti che ha invece il suo rifiuto.

L'impostazione del corso sarà teoretica più che storica. Si avrà però occasione di considerare anche alcune discussioni storicamente significative, antiche e moderne. Si analizzerà in particolare quali conseguenze hanno avuto per l'uomo – a livello sia personale che sociale

– le dottrine nichiliste della “morte di Dio”. E qual è la via verso Dio propria della filosofia, in contrapposizioni alle mistiche pagane, sia alla mistica di salvezza che presuppone una rivelazione (Ermetismo, Gnosticismo, ecc.) sia alla mistica di saggezza neoplatonica.

Bibliografia: H. DE LUBAC, *Il dramma dell'umanesimo ateo*, Morcelliana, Brescia 1978; V. POSSENTI, *Il nichilismo teoretico e la “morte della metafisica”*, Armando, Roma 1995; R. SPAEMANN, *Personae: sulla differenza tra “qualcosa” e “qualcuno”*, Laterza, Roma 2005; CH. TAYLOR, *Il disagio della modernità*, Laterza, Roma 1994.

Lun 3^a – 4^a

Prof. M. PÉREZ DE LABORDA

X582 ONTOLOGIA MODERNA, POST-MODERNITÀ E SENSO DELLA METAFISICA

Analisi dell'esperienza della finitudine: elementi fenomenologici, ermeneutici e ontologici. Ermeneutica della finitezza e “morte di Dio” in Nietzsche. La filosofia della finitezza di Heidegger e la sua analisi dell’“assenza di Dio”. La comprensione dell'esistenza nell'opera “La malattia mortale” di Kierkegaard. Finitezza umana e apertura a Dio: dimensioni esistenziali e metafisiche.

Bibliografia: Testi scelti di Nietzsche e Heidegger; H. de Lubac, *Il dramma dell'umanesimo ateo*, Morcelliana, Brescia 1978; C. Fabro, *La preghiera nel pensiero moderno*, ed. di Storia e Letteratura, Roma 1983; S. Kierkegaard, *La malattia mortale*, Newton Compton, Milano 2004; L. Romera, *Finitudine e trascendenza*, Edusc, Roma 2006

Mar 1^a – 2^a

Prof. L. ROMERA

X592 L'ONTOLOGIA DELLA CONOSCENZA NELL'OPERA DI G. W. LEIBNIZ

L'opera di Leibniz (1646-1716) si distingue nella modernità per il tentativo di una soluzione dei nuovi problemi filosofici insorti all'avvento della nuova scienza sulla base di un profondo ripensamento dell'ontologia aristotelica. Un momento di speciale importanza a tale riguardo è rappresentato dalla originale soluzione offerta alla moderna problematica gnoseologica, nel confronto diretto con l'empirismo di Locke. Una caratteristica peculiare della dottrina di Leibniz è la concezione dell'atto conoscitivo, conforme alla sua impostazione ontologica, come un processo vitale. Aspetti di notevole interesse in tale prospettiva risultano la speciale valutazione della memoria e degli abi-

ti. Il corso si propone di guidare la lettura comparata dell'opera gnosologica maggiore del filosofo di Lipsia, i Nuovi Saggi sull'intelletto umano, con alcuni suoi scritti di metafisica.

Bibliografia: G.W. LEIBNIZ, *Nuovi saggi sull'intelletto umano*, in *Scritti filosofici*, vol. II., UTET, Torino 2000; V. MATHIEU, *Introduzione a Leibniz*, Laterza, Roma-Bari 2002; M. MUGNAI, *Introduzione alla filosofia di Leibniz*, Einaudi, Torino 2001.

Mer 3^a – 4^a

Prof. A. ACERBI

Y142 REALISMO E METODO FENOMENOLOGICO

L'obiettivo del corso è duplice. Da una parte, esso intende presentare il quadro storico del movimento fenomenologico. Innanzitutto, il pensiero fenomenologico di Husserl e la nascita del circolo fenomenologico di Gottinga (Adolf Reinach, Alexander Koyré, Dietrich Von Hildebrand, Edith Stein, Roman Ingarden, ecc.), nonché le peculiarità dell'opera di Max Scheler. In un secondo momento, si analizzano la virata trascendentale del pensiero di Husserl e dei suoi allievi a Friburgo (Eugen Fink, Ludwig Landgreve, ecc.) e l'esistenzialismo fenomenologico di Martin Heidegger. Inoltre, nel fare il confronto fra la fenomenologia sviluppata dal circolo di Gottinga e il pensiero dell'ultimo periodo di Husserl, si mette di rilievo il rapporto che intercorre fra i diversi modi di concepire la riduzione fenomenologica e il realismo filosofico, per mezzo dell'analisi dei concetti chiave della fenomenologia: la coscienza, il vissuto (Erlebnis), l'intuizione eidetica e la epoché o riduzione fenomenologico-trascendentale.

Bibliografia: R. SOKOLOWSKI, *Introduzione alla fenomenologia*, Edusc, Roma 2002 (tit. orig. *Introduction to Phenomenology*, Cambridge University Press 2000); L. EMBREE (ed.), *The Encyclopedia of Phenomenology*, Kluwer Academic Publishers, Dordrecht 1997; A.-TH. TYMIENIECKA, (ed.), *Phenomenology World-Wide. Foundations, Expanding Dynamisms, Life-Engagements. A Guide For Research and Study*, Kluwer Academic Publishers, Dordrecht 2003; Antologia di testi (fornita dal professore).

Ven 2^a – 3^a

Prof. F. FERNÁNDEZ LABASTIDA

Y222 LA CONOSCENZA DI DIO IN BONAVENTURA E IN DUNS SCOTO

Il corso intende analizzare il contributo filosofico dato alla conoscenza di Dio dai due principali maestri della tradizione francescana medievale: San Bonaventura da Bagnoregio e Giovanni Duns Scoto.

All'inizio, ci introdurremo gradualmente alla spiritualità cristiana dei Frati Minori attraverso una ricostruzione storica delle origini culturali dell'Ordine: dalla visione della povertà di San Francesco, fino alla prima interpretazione sistematica della teologia di Pietro Lombardo offerta da Alessandro di Hales.

In seguito, si procederà ad uno studio specifico dei maggiori temi dell'imponente proposta agostiniana di San Bonaventura: il binomio anima-corpo, il primato dell'intelletto agente, la teoria dell'illuminazione e la critica ad Aristotele.

Successivamente, dopo una breve descrizione dei dibattiti universitari di fine Duecento, ci soffermeremo sulle principali proposte filosofiche di Giovanni Duns Scoto: il principio di individuazione, il rifiuto della teoria dell'illuminazione, la distinzione delle facoltà umane, il dualismo conoscenza intuitiva-astrattiva e l'univocità del concetto di ente.

Il corso si concluderà con la valutazione complessiva del contributo filosofico dei due principali autori, paragonandolo agli altri orientamenti di pensiero presenti in Occidente alla fine del medioevo.

Bibliografia: S. BONAVENTURA DA BAGNOREGIO: *Commentaria in Quatuor Libros Sententiarum*, Firenze 1934 e sg.; *Breviluquium*, Milano 1996; *Itinerario della mente a Dio, Le scienze ricondotte alla teologia*, Vicenza 1984; GIOVANNI DUNS SCOTO, *Opera theologica*, Alberobello 2001; ALESSANDRO DI HALES, *Universae theologiae summa*, Colonia 1622; E. GILSON, *La filosofia nel medioevo*, Sansoni 2004; E. GILSON, *La filosofia di s. Bonaventura*, Milano 1995; E. GILSON, *Jean Duns Scot: introduction a ses positions fondamentales*, Parigi 1952; F.X. PUTALLAZ, *Figure francescane alla fine del XIII secolo*, Milano 1996; O. BOULNOIS, *Duns Scoto: il rigore della carità*, Milano 1999; A. GEMELLI, *Francescanesimo*, Porziuncola 2000; B. BONANSEA, *L'uomo e Dio nel pensiero di Duns Scoto*, Milano 1991; R. CROSS, *Duns Scotus*, New York, Oxford 1999; J. RATZINGER, *San Bonaventura: teologia nella storia*, Firenze 1991; M. SGARBOSSA, *Bonaventura: il teologo della perfetta letizia*, Roma 1997; S. VANNI ROVIGHI, *San Bonaventura*, Milano 1974; B. IPPOLITO, *Analogia dell'essere*, Milano 2005.

2° SEMESTRE

V193 LA RAZIONALITÀ DELL'ETICA DI ARISTOTELE

Il corso pretende avvicinare alla dimensione scientifica dell'etica di Aristotele. Se la pretesa aristotelica è quella di elaborare un sapere universale sulla condotta umana, ne dovrà stabilire i principi. Per Aristotele tali principi sono la felicità e il bene; egli giunge ad essi mediante l'argomentazione dialettica, che parte da ciò che su di essi dicono gli uomini, tutti o i sapienti. Costituire il sapere etico in questo modo significa tenere conto dell'esperienza personale e collettiva, ossia, della prospettiva del soggetto agente, e non invece avvalersi di istanze superiori e astratte. In questo modo resta però da chiarire la peculiare scientificità dell'etica aristotelica, così come il suo rapporto con la metafisica.

Bibliografia: ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, I; J. ANNAS, *La morale della felicità in Aristotele e nei filosofi dell'età ellenistica*, Vita e Pensiero, Milano 1998; C. NATALI, *La saggezza di Aristotele*, Bibliopolis, Napoli 1989; I. YARZA, *La razionalità dell'etica di Aristotele*, Armando, Roma 2001.

Mer 1^a – 2^a (fino al 14 aprile) / Gio 1^a – 2^a

Prof. I. YARZA

fil

W352 IL SENSO ANTROPOLOGICO DELL'AZIONE

Il paradigma aristotelico dell'azione. Analisi dell'azione umana. Il triplice significato di atto: ergon, energeia, entelechia. La praxis vitale. La gerarchia delle operazioni umane. Atto e felicità. Senso vitale e umano dell'atto transitivo. I paradossi della teoria aristotelica dell'azione. Il fare poetico: una possibile via per superare i paradossi.

Il paradigma moderno dell'azione umana. L'esperienza della coscienza: azione e passione. Valore dell'esperienza nell'antropologia cartesiana. Virtù e tecnica. L'autodominio come fondamento della felicità. La trasformazione dell'azione umana in produzione. I paradossi cartesiani.

Il consolidamento del paradigma moderno dell'azione. Lo sviluppo della razionalità strumentale: l'utilitarismo e l'ideologia liberale. Sviluppi della concezione del pensiero come produzione. Il lavoro dello Spirito in Hegel. Il paradosso hegeliano: la libertà astratta. Il lavoro dell'umanità in Marx. Alienazione e liberazione. I paradossi della teoria marxista del lavoro. La critica heideggeriana al paradigma moderno dell'azione. Il paradosso heideggeriano.

Il perfezionare perfettivo come senso dell'azione umana. L'azione umana come umanizzazione del mondo. Il ruolo della ragione nella costituzione del mondo. Trasformazione del mondo e perfezione personale. La priorità della razionalità etica nell'azione umana. L'intenzionalità amorosa come perfezione dell'azione umana. L'azione umana come collaborazione al perfezionamento degli altri: contemplazione e amicizia. La struttura dell'azione nel cristiano; il senso cristiano del lavoro.

Bibliografia: A. MALO, *Il senso antropologico dell'azione. Paradigmi e prospettive*, Armando, Roma 2004; H. ARENDT, *Vita Activa. La condizione umana*, Bompiani, Milano 1989; D. MÉDA, *Società senza lavoro. Per una nuova filosofia dell'occupazione*, Feltrinelli, Milano 1997; T. MELENDO, *La dignidad del trabajo*, Rialp, Madrid 1992.

Gio 3^a – 4^a

Prof. A. MALO

W562 STUDIO INTERDISCIPLINARE SULLA RAZIONALITÀ DEI SENTIMENTI. FILOSOFIA E NEUROSCIENZA SULLE PASSIONI E LE VIRTÙ.

La finalità del corso è capire in modo interdisciplinare la struttura e la dinamica dell'affettività a partire dalla filosofia e dalla neuroscienza. Quest'analisi ha come cornice generale l'unità complessa dell'essere umano, e si svolge in due parti. Nella prima, si intende offrire una visione globale dell'unità e la complessità nel rapporto fra anima e corpo, razionalità e sensibilità, conoscenza e tendenza. Nella seconda, si fa una descrizione degli aspetti neurobiologici più salienti al riguardo delle dimensioni studiate, interpretati in modo unitario da una prospettiva filosofica. Il punto di arrivo del corso è il tentativo di comprendere la razionalità delle dimensioni sensibili e somatiche dell'essere umano, particolarmente per ciò che riguarda l'affettività e il suo ruolo nella vita morale.

Il corso sarà fatto in italiano e in inglese.

Bibliografia: ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, II-III; BAARS B.J. – GAGE N.J., *Cognition, Brain and Consciousness: Introduction to Cognitive Neuroscience*, Academia Press, San Diego, 2007; BROCK S.L., *Azione e condotta. Tommaso d'Aquino e la teoria dell'azione*, Edusc, Roma 2002 [originale in inglese: *Action and Conduct: Thomas Aquinas and the Theory of Action*, T. & T. Clark, Edinburgh 1998]; DAMASIO A.R., *The feeling of what happens: body and emotion in the making of consciousness*, Harcourt Brace, New York 1999; DAMASIO A.R., *Descartes' Error: Emotion, Reason, and the Human*

Brain, Penguin, London 2005; EVANS D., *Emotion: a very short introduction*, Oxford University Press, 2003; GIBB B.J., *The rough guide to the brain*, Penguin, 2007; GREENFIELD S., *The private life of the brain. Emotions, consciousness and the secret of the self*, Wiley, 2000; HAINES D., *Fundamental neuroscience for basis and clinical applications*, Elsevier, 2006; KNUUTTILA S., *Emotions in Ancient and Medieval Philosophy*, Oxford University Press, Oxford 2004; MACINTYRE A., *Dependent rational animals: why human beings need the virtues* (The Pual Carus lectures), Open Court, Peru (Illinois), 1999; MALO A., *Antropologia dell'affettività*, Armando, Roma 1999; PEGIS A.C., *St Thomas and the unity of Man*, in J.A. McWILLIAMS (ed.), *Progress in Philosophy. Philosophical Studies in Honor of Rev. Doctor Charles A. Hart*, Bruce Publishing Company, Milwaukee (WI) 1955, pp. 153-173; PINK T., *Free will: a very short introduction*, Oxford University Press, 2004; PORTER J., *The recovery of virtue*, Westminster/John Knox Press, Louisville, 1990; *The Cambridge Companion to Aquinas*, KRETZMANN N. – STUMP E. (ed.), Cambridge University Press, 1993; *The Cambridge Companion to Aristotle*, BARNES J. (ed.), Cambridge University Press, 1995; TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, Ia-IIae, qq. 22-25.

Mer 3^a – 4^a

Prof. J.A. LOMBO – J.M. GIMÉNEZ AMAYA

fil

W572/X602 PHILOSOPHICAL THEOLOGY: CREATION *EX NIHILO* AND CONTEMPORARY APPROACHES

This course will explore the relationship between the classical and orthodox doctrine that God creates all being other than himself from nothing and some contemporary accounts of God's active relationship to the world. It will consider both arguments for the existence of God, taking Aquinas' Five Ways as exemplars of the classical approach, and more recent arguments called "Intelligent Design" arguments. Finally, it will consider how these different concepts shape claims about what can be known and said about God through philosophical means.

Mar 1^a – 2^a / Mer-Gio 5^a – 6^a (dal 4 al 27 maggio) Prof. J. O'CALLAGHAN

X562 COSCIENZA SENSIBILE E PERCEZIONE NELLA CONOSCENZA PERSONALE. ASPETTI FENOMENOLOGICI E NEUROPSICOLOGICI

Introduzione neuroscientifica: il sistema nervoso e le sue vie. Sistemi percettivi e percezione. Il corpo sentito e senziente. Sensazioni e passioni organiche (fame, sete, piacere, dolore, ecc.). Gusto, olfatto,

udito, vista. Elaborazioni visive. Integrazioni visivo-motorie (“neuroni specchio”). Teorie percettive. Patologie della percezione. Immagini, sogni, allucinazioni. Casi straordinari. Epistemologia della conoscenza sensitiva: integrazione, significato, apprendimento, intenzionalità. Essere ed apparire: il problema ontologico. Antropologia del mondo dei sensi. Filosofia del piacere e del dolore.

Bibliografia: AA. VV., *Neuroscienze*, a cura di D. Purves ed altri, Zanichelli, Bologna 2000; AA. VV., *Neuroscience and the Person*, ed. R. J. Russell ed altri, Vatican Observatory, Vatican City State 1999; ARISTOTELE, *Etica a Nicomaco*, libri VIII e X; A. DAMASIO, *Emozione e coscienza*, Adelphi, Milano 2000; C. FABRO, *La fenomenologia della percezione*, Edivi, Roma 2006; *Percezione e Pensiero*, Edivi, Roma 2008; J.J. GIBSON, *Un approccio ecologico alla percezione visiva*, Il mulino, Bologna 1999; H. JONAS, *The Phenomen of Life*, The University of Chicago Press, Chicago e Londra 1966; D. LE BRETON, *Il sapore del mondo*, Cortina, Milano 2007; J. LEDOUX, *Il Sé sinaptico*, Cortina, Milano 2002; M. MARRAFFA, *Scienza cognitiva. Un'introduzione filosofica*, Cleup, Padova 2002; A. OLIVERIO, *Esplorare la mente. Il cervello tra filosofia e biologia*, Cortina, Milano 1999; S.E. PALMER, *Vision Science*, The MIT Press, Cambridge (Mass.) 1999; G. RIZZOLATTI – C. SINIGAGLIA, *So quel che fai*, Cortina, Milano 2006; J.J. SANGUINETI, *Filosofia della mente*, Edusc, Roma 2007; Ch. TEMPLE, *Il nostro cervello*, Laterza, Roma-Bari 1996; TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae* (parti selezionate).

Lun 1^a – 2^a

Prof. J.J. SANGUINETI

X612 I RAPPORTI TRA I SAPERI NEI COMMENTI DI S.

TOMMASO AL *DE TRINITATE* DI BOEZIO (QQ. 5^a-6^a)
E AGLI *ANALITICI POSTERIORI* DI ARISTOTELE

Il corso ha come fine interrogare due testi particolarmente importanti sul tema dei rapporti tra i saperi, per trarne suggerimenti in vista di una collaborazione maggiore tra la scienza e la filosofia.

1. Le scienze speculative e i loro metodi. 2. Le scienze medie. 3. I tipi di astrazione. 4. La verità scientifica. 5. La collaborazione della filosofia con le scienze.

Dopo alcune sessioni introduttorie, il corso si svolgerà in modo seminariale.

Bibliografia:

Fonti: *In librum Boethii De Trinitate in S. Thomae Aquinatis Doctoris Angelici Opuscula theologica*, Taurini, Roma: Marietti, 1954; *Opera omnia*, edite

dal prof. Enrique Alarcón, Università di Navarra, 2007, è disponibile in www.corpusthomicum.org.

Traduzioni e commenti: ELDERS, LEO (1974), *Faith and science: an introduction to St. Thomas' Expositio in Boethii De Trinitate*, Roma: Herder; GARCÍA MARQUÉS, A. – FERNÁNDEZ, J.A. (1986), *Santo Tomás de Aquino. Esposición del 'De Trinitate' de Boecio* (Introducción, traducción y notas), Ediciones Universidad de Navarra, Pamplona 1986; LARCHER, F.R. (1970), *Thomas Aquinas, Commentary on the Posterior Analytics of Aristotle*, translated by F. R. Larcher, Albany, N.Y, Magi Books; MAURER, A. (1986), *The division and methods of the sciences: questions V-VI of his Commentary on the De Trinitate of Boethius/St. Thomas Aquinas*, Toronto, Pontifical Institute of Mediaeval Studies, 4th edition; MAZZOTTA, G. (1996), *Tommaso d'Aquino, Forza e debolezza del pensiero. Commento al De Trinitate di Boezio*, Rubbettino, Messina 1996; WEISHEIPL, J.A. (1958), *Aristotelian methodology: a commentary on the Posterior Analytics of Aristotle*, River Forest, Pontifical Institute of Philosophy; BERQUIST, R. (2007), *In libros Posteriorum Analyticorum (or Commentary on Aristotle's Posterior Analytics)*, a translation of Aquinas's Commentary and of the Latin text of Aristotle, with introduction and supplementary commentary by Richard Berquist, preface by Ralph McInerny, Notre Dame, Dumb Ox Books, 2007.

Altre opere: ASHLEY, B. (2006), *The way toward wisdom: an interdisciplinary and intercultural introduction to metaphysics*, South Bend, Illinois, University of Notre Dame Press; BROCK, S.L., (1994), *Autonomia e gerarchia delle scienze in Tommaso d'Aquino. La difficoltà della sapienza*, in MARTÍNEZ R. (ed.), *Unità e autonomia del sapere. Il dibattito del XIII secolo*, Roma, Armando 1994, pp. 71-96; CLAVELL, Ll., (2009), *La collaborazione tra fede e ragione nelle scienze e nelle professioni*, nel Convegno "Fiducia nella Ragione", Convegno in occasione del X anniversario dell'Enciclica Fides et Ratio, Pont. Univ. Lateranense 16-18.X.2008; HALL, D.C. (1992), *The Trinity: an analysis of St Thomas Aquinas's Expositio of the De Trinitate of Boethius*, Leiden, New York, Köln, E.J. Brill; JORDAN, M. (1986), *Ordering wisdom: the hierarchy of philosophical discourses in Aquinas*, Notre Dame, University of Notre Dame Press; MARITAIN, J., (2002), *Distinguish to unite, or the degrees of knowledge*, trans. from the French edition (1940) by Gerald B. Phelan, presented by Ralph McInerny, Notre Dame, University of Notre Dame Press; MARTÍNEZ, R. (a cura) (1994), *Unità e autonomia del sapere. Il dibattito del XIII secolo*, Roma, Armando; MARTÍNEZ, R. (a cura) (1995), *La verità scientifica*, Armando, Roma 1995; SANGUINETI, J.J. (2002), "Sciences, metaphysics, philosophy: in search of

a distinction” in *Acta Philosophica*, 11, 1, 69-92; WALLACE, W.A. (1968), “*Thomism and modern science: relationships past, present, and future*” in *The Thomist* 32: 67-83.

Lun 3^a – 4^a

Prof. LL. CLAVELL

Y082 L'ARTICOLAZIONE DEI SENTIMENTI: ROUSSEAU, HUME, KANT

1. Rousseau (1712-1778): vita e opere. Il contratto sociale (1761) ed *Emile* (1762): origine e contenuto delle opere: la natura umana, i sentimenti e la società. 2. Hume (1711-1776): vita e opere. La struttura del Trattato sulla natura umana. L'origine e il ruolo delle passioni. Le basi antropologiche della morale: “l'essere” e il “dover essere” (origine della is-ought question). Esclusione della ragione dall'ambito morale. 3. Kant (1724-1804): vita e opere. Il disegno della filosofia critica: complementarità fra la Critica della ragion pura, la *Metafisica dei costumi* e la Critica della ragion pratica. Bilancio generale: razionalità e senso delle passioni.

Bibliografia: G. ABBA, *Quale impostazione per la filosofia morale?*, Las, Roma 1996; E. COLOMER, *La filosofia alemana de Kant a Heidegger*, vol. 1, Herder, Barcelona 1989; O. HÖFFE, *Immanuel Kant*, State University of New York Press, 1994 (orig. tedesco, esistono traduzioni italiana e spagnola); A. MACINTYRE, *After virtue. A study in moral theory*, Duckworth, London 1985 (tr. it. *Dopo la virtù*, Armando 2007); *Whose justice? Which rationality?* Duckworth, London 1988 (tr. it. *Giustizia e razionalità*, Anabasi 1995); *Three rival versions of moral enquiry. Encyclopaedia, Genealogy, and Tradition*, Duckworth, London 1990 (tr. it. *Enciclopedia, genealogia e tradizione*, Massimo 1993); J. MARITAIN, *Tre riformatori. «Rousseau o il santo della natura»*; J.A. MERCADO, *David Hume: las bases de la moral*, Pamplona 2005; Estratti di *Emilio*, di J.J. ROUSSEAU; CH. TAYLOR, *The ethics of authenticity*, Harvard University Press, Cambridge (Mass.) 1992, (pub. prima come *The malaise of modernity*, 1991; tr. it. *Il disagio della modernità*, Laterza 1994); *Sources of the self*, Cambridge University Press, Cambridge 1989 (tr. it. *Radici dell'io*, Feltrinelli 1993); S. VANNI-ROVIGHI, *Introduzione allo studio di Kant*, La Scuola, Brescia 1968; *Veritatis Splendor*, §§29-64.

Ven 3^a – 4^a

Prof. J.A. MERCADO

Y242 AL CENTRO DELL'ONTOLOGIA DI TOMMASO
D'AQUINO: LA QUESTIONE DELL'ANIMA

Il corso propone un'indagine sulla metafisica dell'anima nel pensiero dell'Aquinate, per approdare a ciò che si potrebbe quasi chiamare "l'anima della metafisica." Per Tommaso, l'ampiezza della prospettiva che caratterizza la metafisica – il panorama dell'"ente in quanto ente" – non implica un allontanamento dal vissuto concreto. Anzi, il fenomeno della vita, soprattutto della vita umana, è un motivo di singolare rilievo nell'indagine ontologica. Il discorso metafisico tommasiano sulla vita si riconduce essenzialmente al discorso sull'anima, il quale, a sua volta, si rivela un'occasione unica per stabilire molti dei principi basilari della metafisica stessa. Il corso si concentra sulle Quaestiones della Summa theologiae riguardanti la natura della vita (I, q. 18) e l'essenza dell'anima, ossia l'anima in sé (I, q. 75) e in rapporto al corpo (I, q. 76). I testi forniscono altresì elementi rilevanti sui rapporti tra la metafisica e la fisica, e tra Tommaso e altre correnti di pensiero, sia medievali (agostinianismo, averroismo) che moderne e contemporanee (cartesianismo, materialismo, personalismo).

Bibliografia: a) Fonti: TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae* I, qq. 18, 75 & 76; altri testi sull'anima. PLATONE, *Fedone* (brani scelti). ARISTOTELE, *De anima* (brani scelti); *Etica Nicomachea* IX. 9; *Metafisica* VII (brani scelti). b) Studi: F. BERGAMINO, "La necessità assoluta nell'essere creato in Tommaso d'Aquino", «Acta Philosophica» vol. 8, fasc. 1 (1999): 69-79. E. BERTI, "Soggetto, anima e identità personale in Aristotele," in *Peri Psyche, De homine, Antropologia. Nuovi Approcci*, a cura di M. Sánchez Sorondo, Herder, Roma 1994, 1-14. S.L. BROCK, "Tommaso d'Aquino e lo statuto fisico dell'anima spirituale," in *L'anima. Annuario di Filosofia* 2004, a cura di V. Possenti, Mondadori, Milano 2004, 67-87, 323-326. [Inglese: "The Physical Status of the Spiritual Soul in Thomas Aquinas", «Nova et Vetera», English Edition, vol. 3, no. 2 (2005), 305-332]. L. DEWAN, O.P., "Cosa significa studiare l'ente 'in quanto ente?', in *Tommaso d'Aquino e l'oggetto della metafisica*, a cura di S.L. BROCK, Armando, Roma 2004, 11-33. [Inglese: "What Does It Mean to Study Being 'as Being'?", in L. DEWAN, O.P., *Form and Being: Studies in Thomistic Metaphysics*, The Catholic University of America Press, Washington, D.C. 2006, 13-34]. R. TE VELDE, *Participation and Substantiality in Thomas Aquinas*, E. J. Brill, Leiden - New York - Köln 1995, ch. XI & XII, 212-253.

U152 METODOLOGIA DELLA RICERCA FILOSOFICA

Ricerca e mentalità scientifica. Impostazione di un progetto di ricerca. Biblioteca e bibliografia. La metodologia nella filosofia. Le fonti della filosofia. La ricerca e l'apparato bibliografico. Retorica ed espressione orale e scritta. L'elaborazione e stesura della tesi. Gli strumenti informatici nella ricerca.

Mer 1^a – 2^a (dal 21 aprile al 25 maggio) Prof. F. FERNÁNDEZ LABASTIDA

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il terzo ciclo tende a portare a compimento la specializzazione filosofica. Ogni studente deve frequentare con profitto *corsi monografici* per un totale di *quattro crediti*. Sotto la guida di un docente, lo studente prepara la tesi dottorale che deve apportare un effettivo contributo alla ricerca filosofica. Il titolo di Dottore viene conferito secondo le norme stabilite (cfr. p. 10 § 3.3).

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

Per accedere ai corsi di Dottorato gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza in Filosofia, avendo ottenuto nella discussione della tesi di Licenza il voto minimo di *Magna cum laude*.

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

Lo studente deve presentare in Segreteria Accademica, entro la fine del primo semestre, una domanda indirizzata al Decano della Facoltà, chiedendo l'approvazione del tema della tesi di Dottorato e indicando il relatore scelto; alla domanda deve essere allegato lo schema del lavoro con il visto del relatore. L'approvazione del tema della tesi è valida per cinque anni, trascorsi i quali è necessario chiederne il rinnovo ogni anno.

Ogni singolo capitolo della tesi dev'essere esaminato anche dal correlatore, che viene nominato dal Decano al momento dell'approvazione del tema della tesi. Il correlatore ha a disposizione quindici giorni lavorativi per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le sue osservazioni sul capitolo letto. Una volta ultimata la stesura dell'intera tesi, e prima di procedere alla stampa definitiva e alla rilegatura, lo studente la consegna in Segreteria Accademica perché riceva dal Correlatore il nulla osta alla discussione, secondo la prassi vigente.

Lo studente deve consegnare in Segreteria Accademica cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, e versare la relativa tassa. La Segreteria Accademica apporrà il timbro dell'Università sulla prima pagina delle copie della tesi, e ne restituirà una allo studente.

La discussione della tesi di Dottorato ha luogo in una sessione pubblica davanti a una commissione di docenti, nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni lavorativi dalla consegna della tesi) e l'ora vengono comunicate dalla Segreteria Accademica.

Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

3.3. Corsi monografici di Dottorato

- | | | |
|------|--|--|
| T044 | Modalità causali nel vivente
Prof. G. AULETTA | 19, 26 novembre, 3, 10 e 17 dicembre
2 ^a – 3 ^a ora |
| T045 | Ermeneutica e religione
Prof. G. MURA | 11, 13, 18, 20 e 27 novembre
1 ^a – 2 ^a ora |
| T041 | L'età secolare nell'interpretazione di Ch. Taylor
Prof. L. ALLODI | 9-10, 16-17 e 23 febbraio
5 ^a – 6 ^a / 3 ^a – 4 ^a ora |
| T046 | Identità e Alterità (Paul Ricoeur)
Prof. P. SABUY | 15-19 febbraio
3 ^a – 4 ^a ora |

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Filosofia cura la pubblicazione della rivista semestrale *Acta Philosophica* (pubblicata da Accademia Editoriale) e la direzione di quattro collane: *Studi di Filosofia*, collana di monografie edita da Armando Editore; *Dissertationes*, nella quale figurano alcune delle tesi dottorali discusse nella Facoltà; *Filosofia e Realtà*, collana di manuali e, infine, *Prospettive filosofiche*, collana di saggi introduttivi alle diverse correnti filosofiche in voga negli ultimi cento anni di storia del pensiero. Le ultime tre collane sono pubblicate da Edusc srl.

Collana *Filosofia e Realtà*

1. A. LLANO, *Filosofia della conoscenza*.
2. J.J. SANGUINETI, *Logica filosofica*.
3. A.L. GONZÁLEZ, *Filosofia di Dio*.
4. M. ARTIGAS - J.J. SANGUINETI, *Filosofia della natura*.
5. A. RODRÍGUEZ LUÑO, *Etica*.
6. I. YARZA, *Filosofia antica*.
7. G. CHALMETA, *Etica applicata. L'ordine ideale della vita umana*.
8. A. MALO, *Introduzione alla Psicologia*.
9. J.J. SANGUINETI, *Introduzione alla gnoseologia*.
10. J.A. LOMBO - F. RUSSO, *Antropologia filosofica. Una introduzione*.
11. LL. CLAVELL - M. PÉREZ DE LABORDA, *Metafisica*.
12. L. ROMERA, *L'uomo e il mistero di Dio. Corso di Teologia filosofica*.

Collana *Studi di Filosofia*

1. J.J. SANGUINETI, *Scienza aristotelica e scienza moderna*.
2. F. RUSSO, *Esistenza e libertà. Il pensiero di Luigi Pareyson*.
3. G. CHALMETA (a cura di), *Crisi di senso e pensiero metafisico*.
4. M. RHONHEIMER, *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica*.
5. A. MALO, *Certezza e volontà. Saggio sull'etica cartesiana*.
6. R. MARTÍNEZ (a cura di), *Unità e autonomia del sapere. Il dibattito del XIII secolo*.
7. R. MARTÍNEZ (a cura di), *La verità scientifica*.
8. F. RUSSO - J. VILLANUEVA (a cura di), *Le dimensioni della libertà nel dibattito scientifico e filosofico*.
9. LL. CLAVELL, *Metafisica e libertà*.

10. R. MARTÍNEZ, *Immagini del dinamismo fisico. Causa e tempo nella storia della scienza.*
11. I. YARZA (a cura di), *Immagini dell'uomo. Percorsi antropologici della filosofia moderna.*
12. M. RHONHEIMER, *La filosofia politica di Thomas Hobbes. Coerenza e contraddizioni di un paradigma.*
13. A. LIVI, *Il principio di coerenza.*
14. R.A. GAHL (a cura di), *Etica e politica nella società del duemila.*
15. M. FAZIO, *Due rivoluzionari: F. de Vitoria e J.J. Rousseau.*
16. A. MALO, *Antropologia dell'affettività.*
17. L. ROMERA (a cura di), *Dio e il senso dell'esistenza umana.*
18. R. MCINERNEY, *L' analogia in Tommaso d'Aquino.*
19. G. CHALMETA, *La giustizia politica in Tommaso d'Aquino. Un'interpretazione di bene comune politico.*
20. M. FAZIO, *Un sentiero nel bosco. Guida al pensiero di Kierkegaard.*
21. S. L. BROCK (a cura di), *L'attualità di Aristotele.*
22. M. CASTAGNINO - J.J. SANGUINETI, *Tempo e universo. Un approccio filosofico e scientifico*
23. M. RHONHEIMER, *Legge naturale e ragione pratica.*
24. I. YARZA, *La razionalità dell'etica di Aristotele. Uno studio su Etica Nicomachea I.*
25. R. MARTÍNEZ - J.J. SANGUINETI (a cura di), *Dio e la natura.*
26. R. ESCLANDA - F. RUSSO (a cura di), *Homo patiens. Prospettiva sulla sofferenza umana.*
27. L. ROMERA, *Introduzione alla domanda metafisica.*
28. S.L. BROCK (a cura di), *Tommaso d'Aquino e l'oggetto della metafisica.*
29. A. MALO, *Il senso antropologico dell'azione.*
30. L. ROMERA (a cura di), *Ripensare la Metafisica. La Filosofia Prima tra Teologia e altri saperi.*
31. A. MACINTYRE, *Dopo la virtù. Saggio di teoria morale.*
32. M. D'AVENIA (a cura di), *La necessità dell'amicizia.*

Collana *Prospettive filosofiche*

1. R. SOKOLOWSKI, *Introduzione alla fenomenologia.*
2. G. CHALMETA, *Introduzione al personalismo etico.*
3. M. BRANCATISANO, *Approccio all'antropologia della differenza.*
4. G. MURA, *Introduzione all'ermeneutica veritativa.*
5. M.P. CHIRINOS, *Un'antropologia del lavoro. Il domestico come categoria.*

6. M. PÉREZ DE LABORDA, *Introduzione alla filosofia analitica*.
7. J.J. SANGUINETI, *Filosofia della mente. Una prospettiva ontologica e antropologica*.

Collana *Ricerche*

1. S.L. BROCK, *Azione e condotta. Tommaso d'Aquino e la teoria dell'azione*.
2. A. ACERBI, *La libertà in Cornelio Fabro*.
3. L. ROMERA, *Finitudine e trascendenza. L'esistenza umana dinanzi alla religione*.

Collana *Classici*

1. G.E.M. ANSCOMBE, *Intenzione*.
2. J. MARÍAS, *Ragione e vita. Un'introduzione alla filosofia*.
3. R. SPAEMANN, *Natura e ragione. Saggi di antropologia*.
4. C. FABRO, *L'Io e l'esistenza e altri brevi scritti*.

Collana *Dissertationes*

1. J.A. LOMBO, *La persona en Tomás de Aquino. Un estudio histórico y sistemático*.
2. S. WARZESZWAK, *Les enjeux du génie génétique. Articulation philosophique et éthique des modifications génétiques de la nature*.
3. F. FERNÁNDEZ LABASTIDA, *La antropología de Wilhelm Dilthey*.
4. M. FILIPPA, *Edith Stein e il problema della filosofia cristiana*.
5. M. PORTA, *La metafisica sapienziale di Carlos Cardona*.
6. F. BERGAMINO, *La razionalità e la libertà della scelta in Tommaso d'Aquino*.
7. B. AUGUSTIN, *Ethische Elemente in der Anthropologie Edith Steins*.
8. M. MIRANDA FERREIRO, *Lenguaje y realidad en Wittgenstein. Una confrontación con Tomás de Aquino*.
9. M.C. REYES LEIVA, *Las dimensiones de la libertad en Sein und Zeit de Martin Heidegger*.
10. R.M. MORA MARTÍN, *La teoría del signo y la "suppositio" en la filosofía de Guillermo de Ockham*.
11. M.A. VITORIA, *Las relaciones entre filosofía y ciencias en la obra de J. Maritain*.
12. F. GALLARDO, *La epistemología de Michael Polanyi: una perspectiva realista de la ciencia*.
13. M. BUSCA, *La volontà cartesiana. Precedenti medioevali e interpretazioni*.

14. C. SANDOVAL RANGEL, *El valor de la persona como fundamento del amor esponsal en el pensamiento filosófico de Karol Wojtyła.*
15. R. ESCLANDA, *Freedom as Dependence upon God in Soren Kierkegaard.*
16. C.M. YOUNG SARMIENTO, *The Ethics of Frozen Embryo Transfer. A Moral Study of "Embryo Adoption".*
17. R. SAIZ-PARDO HURTADO, *Intelecto-razón en Tomás de Aquino. Aproximación noética a la metafísica.*
18. J.M. MARTÍN QUEMADA, *La revolución como clave de la "disolución de la modernidad" de Augusto Del Noce*
19. A. LÓPEZ MARTÍNEZ, *El debate anglo-americano contemporáneo sobre la teoría tomista de la ley natural.*
20. J.P. MALDONADO ISLA, *Las fronteras del lenguaje en el pensamiento de George Steiner.*
21. E. GIL SAÉNZ, *La teoría de los trascendentales: evolución de sus precedentes y elementos de novedad.*
22. L. FANTINI, *La conoscenza di sé in Leonardo Polo. Uno studio dell'abito di sapienza.*
23. F.J. DEL CASTILLO ORNELAS, *An Analysis of St. Thomas' Critiques of Maimonides' Doctrine on Divine Attributes.*
24. M. HAUSMANN, *Die aristotelische Substanz in Hegels Vorlesungen über die Geschichte der Philosophie.*
25. J.P. WAUCK, *Walker Percy's "Science" of Fiction: Literary Art and the Cold Hand of Theory.*
26. T.P. FORTIN, *Fatherhood and the Perfection of Masculine Identity: A Thomistic Account In Light of Contemporary Science.*
27. J. FERNÁNDEZ CAPO, *Persona, poder, secularidad. Un estudio de la filosofía política de Francisco de Vitoria.*
28. A.J. TONELLO, *La racionalidad de las inclinaciones naturales en Santo Tomás de Aquino.*

Altre pubblicazioni della Facoltà

1. M. FAZIO - D. GAMARRA, *Introduzione alla storia della filosofia moderna.*
2. C. CARDONA, *Metafisica dell'opzione intellettuale.*
3. T. MELENDO, *Un sapere a favore dell'uomo. Introduzione alla filosofia.*
4. M. PÉREZ DE LABORDA (a cura di), *Studi di Metafisica.*
5. E. BERTI, *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele.*
6. M. D'AVENIA - A. ACERBI (a cura di), *Riflessioni sull'amicizia.*